

**Relazione sulla gestione del
bilancio d'esercizio al 31
dicembre 2025 di
DOXEE S.p.A.**



SOMMARIO

PREMESSA

I) **PROFILO SOCIETARIO**

ORGANI SOCIALI
AZIONARIATO DI RIFERIMENTO
AZIONI PROPRIE
STRUTTURA DELLA SOCIETÀ
STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

II) **ATTIVITA' DELLA SOCIETÀ**

CLIENTI
RICERCA E SVILUPPO
MARKETING E COMUNICAZIONE

III) **SCENARIO MACROECONOMICO**

ANDAMENTO DEL TITOLO
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE settore ICT e IT in Italia
SCENARIO MACROECONOMICO 2024 E PREVISIONI 2025

IV) **ANDAMENTO GESTIONALE**

ANALISI ECONOMICA
ANALISI PATRIMONIALE
ANALISI FINANZIARIA
ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI-PATRIMONIALI-FINANZIARI
EVENTI OCCORSI NELL'ESERCIZIO
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

V) **AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI**

INFORMATION SECURITY E DATA PROTECTION
COMPLIANCE E INFORMATIVA SULLE CERTIFICAZIONI
SOSTENIBILITA' E INFORMATIVA SULL'AMBIENTE
RISORSE UMANE
ANALISI DEI RISCHI
USO STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

VI) **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

PREMESSA

Signori Azionisti,

è con particolare soddisfazione che Vi presentiamo i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, risultati che segnano in modo chiaro e definitivo il completamento del percorso di rilancio avviato nel biennio 2023–2024 e che confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici che il management si era prefissato.

L'esercizio 2025 rappresenta un punto di svolta per Doxee S.p.A.: la Società è tornata a generare utili, ha consolidato la propria capacità di produrre cassa e ha significativamente ridotto il proprio indebitamento, dimostrando la piena efficacia delle scelte operative, commerciali e organizzative intraprese negli ultimi anni. Tali risultati non sono il frutto di circostanze congiunturali favorevoli, bensì la conseguenza diretta e misurabile di un percorso di trasformazione fondato sul riposizionamento commerciale verso il segmento enterprise, sull'ottimizzazione della struttura dei costi, sul rafforzamento del team manageriale e sulla riorganizzazione dei processi interni. Quanto anticipato nella relazione semestrale consolidata 2025 ha trovato piena conferma nei risultati annuali, a testimonianza dell'affidabilità delle previsioni del management e della disciplina nell'esecuzione del piano strategico.

Il primo e più evidente segnale di questa ritrovata solidità si legge nella dinamica dei ricavi. I ricavi totali dell'esercizio hanno raggiunto Euro 24.405 migliaia, di cui Euro 22.853 migliaia verso terzi (Euro 20.121 migliaia nell'esercizio 2024) ed Euro 1.551 migliaia da operazioni intercompany (Euro 406 migliaia nell'esercizio 2024). La crescita dei ricavi, pari al 19% rispetto agli Euro 20.528 migliaia dell'esercizio precedente, corrisponde a un incremento di Euro 3.877 migliaia e testimonia la rinnovata forza commerciale della Società, nonché l'efficacia del posizionamento nel segmento top enterprise, caratterizzato da elevata marginalità e prospettive di sviluppo di lungo periodo.

La componente ricorrente dei ricavi (ARR), pari a Euro 19.245 migliaia, rappresenta l'84% dei ricavi verso terzi, garantendo stabilità e visibilità sui risultati futuri. I ricavi da servizi professionali hanno inoltre registrato una dinamica altrettanto positiva, crescendo del 26% e raggiungendo Euro 3.608 migliaia.

La crescita del fatturato si è tradotta, grazie a un attento governo dei costi, in un significativo rafforzamento della redditività a tutti i livelli. L'EBITDA ha raggiunto Euro 5.441 migliaia, in aumento del 70% rispetto ai Euro 3.199 migliaia del 2024, con un'incidenza sui ricavi diretti che sale al 24% dal 16% dell'esercizio precedente. Il margine di contribuzione si attesta all'80% dei ricavi diretti, in miglioramento di quattro punti percentuali, a conferma del progressivo arricchimento del mix di ricavi e dell'efficientamento dei costi diretti di produzione. Il dato tuttavia più significativo dell'esercizio è il ritorno a un risultato netto positivo, pari a Euro 545 migliaia, con un miglioramento di Euro 4.003 migliaia rispetto alla perdita di Euro 3.458 migliaia del 2024: un traguardo che segna il definitivo superamento delle criticità del passato recente e che conferma come gli interventi realizzati abbiano prodotto effetti strutturali e duraturi sull'intera catena del valore.

Il miglioramento della redditività ha alimentato, a sua volta, una robusta generazione di cassa. I flussi generati dall'attività operativa hanno raggiunto Euro 6.835 migliaia, un risultato di assoluto

rilievo se confrontato con i Euro 1.316 migliaia dell'esercizio precedente. Questa accresciuta capacità di autofinanziamento ha consentito alla Società di rimborsare regolarmente tutti i finanziamenti in essere, senza ricorrere a nuove linee di credito strutturali, e di ridurre l'indebitamento finanziario netto a Euro 9.917 migliaia dai Euro 14.241 migliaia del 2024, con un miglioramento complessivo di Euro 4.323 migliaia. Il quoziente di indebitamento finanziario è sceso da 1,39 a 0,95, attestandosi per la prima volta al di sotto della soglia unitaria: un indicatore eloquente del rafforzamento della struttura patrimoniale e del ritrovato equilibrio tra fonti proprie e fonti di terzi.

È di particolare rilievo sottolineare che questi risultati sono stati conseguiti senza alcuna contrazione degli investimenti in innovazione. Al contrario, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono aumentati a Euro 4.997 migliaia dai Euro 4.078 migliaia del 2024, a conferma dell'impegno costante della Società nell'evoluzione della Doxee Platform® e nello sviluppo di soluzioni ad elevato impatto per il mercato CCM/CXM. La capacità di far crescere contemporaneamente la marginalità e gli investimenti in innovazione costituisce la prova più tangibile della solidità del modello di business e della sostenibilità del percorso di crescita intrapreso.

La Società, in qualità di capogruppo, ha inoltre svolto un ruolo determinante nel trainare le performance complessive del Gruppo, il cui EBITDA consolidato ha raggiunto Euro 6.273 migliaia. Il percorso di rilancio ha dunque prodotto effetti positivi non soltanto a livello della capogruppo, ma anche presso le società controllate, che hanno a loro volta evidenziato risultati in miglioramento sia in termini di redditività sia in termini di generazione di cassa.

I risultati dell'esercizio – dalla crescita a doppia cifra del fatturato al ritorno alla redditività netta, dalla robusta generazione di cassa alla significativa riduzione dell'indebitamento, fino al rafforzamento degli investimenti in innovazione – disegnano un percorso coerente di creazione di valore per i nostri azionisti. Un percorso che il mercato ha iniziato a riconoscere: nel corso del 2025 il titolo Doxee ha registrato un apprezzamento del 127%.

Un sentito ringraziamento va infine a tutte le persone del Gruppo Doxee, il cui costante impegno, la cui competenza e la cui determinazione hanno reso possibile il raggiungimento di ogni traguardo qui rappresentato.

I. PROFILO SOCIETARIO

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione - CEO	Paolo Cavicchioli
Vice-presidente del Consiglio di Amministrazione – CO-CEO	Sergio Muratori Casali
Consigliere indipendente	Alessia Canfarini
Consigliere indipendente	Paola Leoni
Consigliere	Carlo Bozzoli

Comitato parti correlate

Presidente	Paola Leoni
Vice Presidente	Alessia Canfarini

Collegio sindacale

Presidente	Silvia Zucchelli
Sindaco effettivo	Gianluca Riccardi
Sindaco effettivo	Vincenzo Tardini

Organismo di Vigilanza

Stefano Domenichini

Società di Revisione

BDO Audit Services S.r.l.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO

L'azionariato alla data del 31/12/2025 risulta composto come segue:

Nominativo	Num. azioni	%
P&S S.p.A. *	8.867.301	76,47%
Ipoc 5 S.r.l.	601.746	5,19%
Flottante	2.126.332	18,34%
Totale	11.595.379	100,00%

**Società riconducibile a Paolo Cavicchioli e Sergio Muratori Casali e in quota al 50% ciascuno.*

AZIONI PROPRIE

La Società al 31 dicembre 2025 detiene n. 26.500 azioni proprie per un controvalore di Euro 211.225.

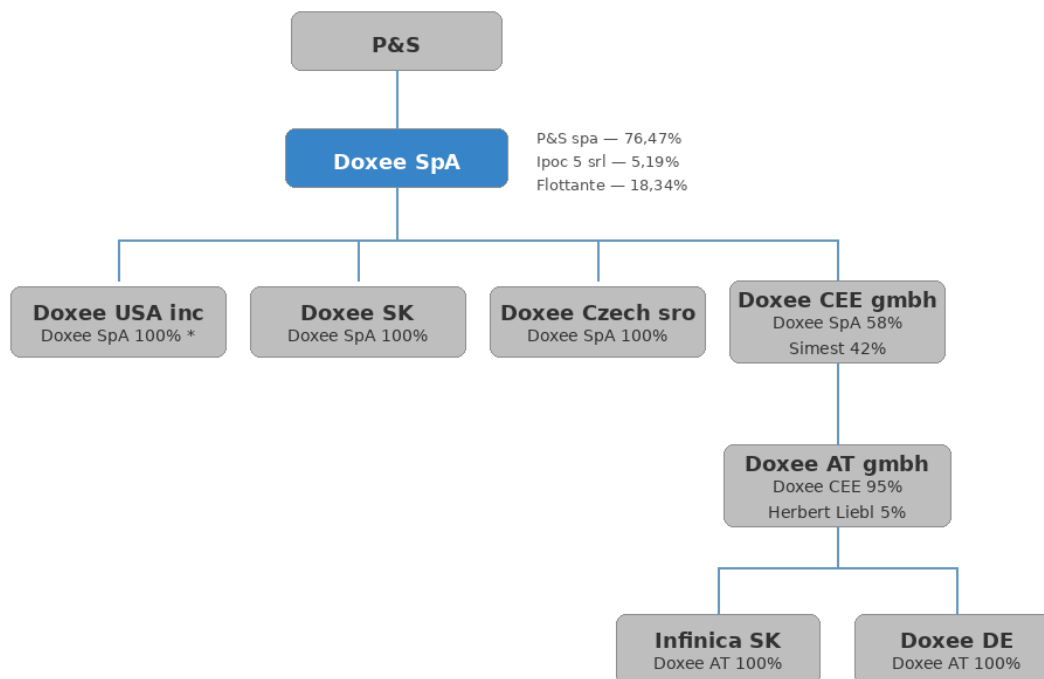
Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la Società non detiene quote della società controllante P&S S.p.A.

STRUTTURA SOCIETARIA

Doxee S.p.A. è una società italiana quotata sul mercato all'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, la cui attività è rivolta ai mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience.

Si riporta qui di seguito la struttura societaria del Gruppo Doxee al 31/12/2025.



* in data 30 giugno 2025 è stato perfezionato il riacquisto del 100% delle quote detenute da Simest.

Si riportano di seguito i principali dati relativi alle società della società:

Doxee S.p.A. - Capogruppo	
Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2025 Euro 11.146.411,28
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 545.091,48 (utile)
Capitale sociale: Euro 2.567.516,41 - i.v.	Condizione: Società

Doxee USA Inc.	
Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro - 4.200.974,45
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro -21,96 (perdita)
Capitale sociale: Euro 37.188,12 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 100%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee Slovak s.r.o.	
Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 565.790,61
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 87.193,93 (utile)
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.	
Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 238.918,71
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro - 106.317,90 (perdita)
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Doxee CEE GmbH	
Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 4.079.785,26
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio 31/12/2025: Euro - 244.963,05 (perdita)
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

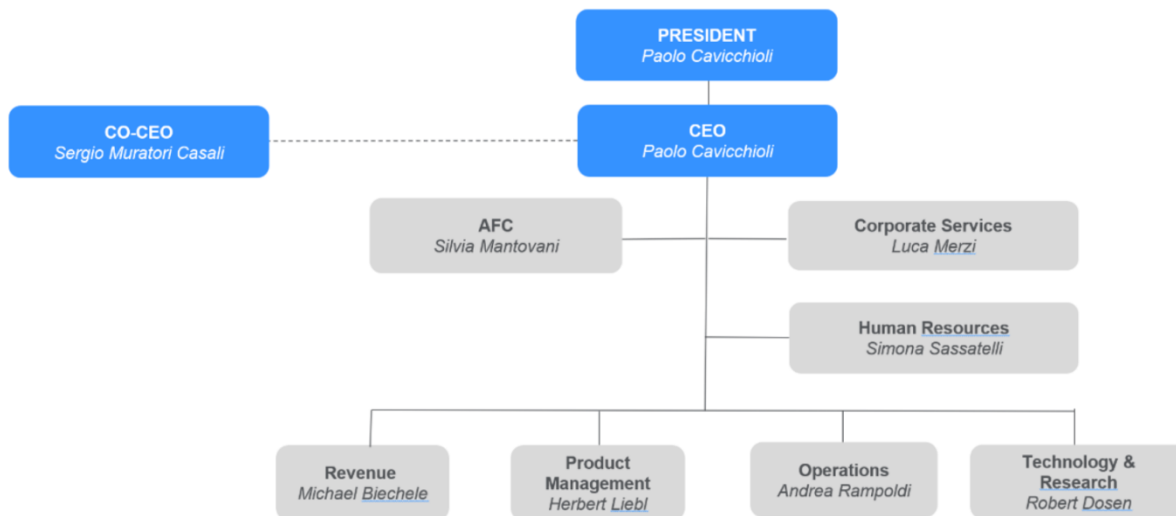
Doxee AT GmbH (ex INFINICA AT GmbH)	
Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 358.493,24 (utile)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 0,0 %
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 150.670,69	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

Doxee DE (ex Infinica DE)	
Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 268.374,72 (utile)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 123.295,20	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

INFINICA SK	
Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro - 18.658,99 (perdita)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 100% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 17.288,73	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale di Doxee S.p.A. al 31.12.2025



II. ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Doxee S.p.A. è un gruppo leader nel campo della tecnologia e dei servizi erogati nei mercati del Customer Communications Management (CCM), del Paperless e della Digital Customer Experience (DCX). Offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise la possibilità di abilitare processi per la trasformazione digitale della comunicazione alla Customer Base, attraverso la tecnologia proprietaria brevettata (Doxee Platform®).

La Doxee Platform® permette di rendere la comunicazione interattiva e personalizzata consentendo di interagire con il destinatario della comunicazione. La società ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, creando un prodotto sviluppato secondo i più moderni paradigmi architettonici e tecnologici permettendo ai propri clienti di creare ed orchestrare tutte le comunicazioni dirette sia alla clientela residenziale che business garantendo la razionalizzazione della mappa applicativa, elevata flessibilità operativa nel modello di erogazione, funzionalità evolute nella creazione dei documenti e dei workflow di gestione degli "use case" documentali ed alte prestazioni nei processi di produzione per soddisfare le esigenze di clienti di fascia top enterprise.

Il prodotto Doxee Platform® oltre all'adozione dei più aggiornati standard in materia di sicurezza e trattamento del dato e costruito con ampio utilizzo di "open standard" per garantire l'interoperabilità con tecnologie di terze parti. La flessibilità operativa intrinseca permette a Doxee di garantire l'adozione di business model SaaS e PaaS ed anche "anyprem" ossia attraverso l'esecuzione presso providerscloud ed anche presso infrastrutture on premise. La recente adozione di una propria foundation di agenti AI eleva la produttività e l'efficacia del prodotto Doxee Platform® verso nuovi standard di produttività. Il prodotto Doxee Platform® permette di:

- Configurare, produrre in modalità on demand e scheduled, archiviare e distribuire in modalità omnichannel documenti in formato “paginato” garantendo i più moderni standard di accessibilità ed inclusione come il formato PDF/UA
- La distribuzione dei documenti prevede anche canalità dedicate alla Fatturazione Elettronica, alla Conservazione Digitale a Norma ed all’Ordinazione Elettronica permettendo di dematerializzare i processi aziendali e la relazione con gli intermediari.
- Oltre ai documenti in formato “paginato” è possibile produrre e distribuire in modalità omnichannel documenti “interattivi” ossia capaci di stabilire una interazione con il destinatario facendo evolvere il paradigma unidirezionale della comunicazione verso un modello di comunicazione bidirezionale capace di creare una relazione con il cliente finale. Il prodotto Doxee Platform® consente di integrare i processi di comunicazione CCM basati su formati paginati con strumenti di Digital Customer Experience (DCX) attraverso la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb®) e di video interattivi e personalizzati (Doxee Pvideo®)
- La tecnologia è possibile gestire workflow in modalità real time nei quali la compilazione e la produzione dei documenti è affidata a modelli operativi ibridi nei quali la creazione del documento avviene attraverso processi collaborativi con l’utente. Questi casi d’uso sono tipicamente legati ad applicazioni CRM con le cui principali tecnologie (Salesforce; SAP, MS Dynamics) Doxee Platform® è integrata.

Il prodotto Doxee Platform® rappresenta, anche sotto il profilo finanziario, una scelta efficiente, per la sua value proposition che permette di migliorare l’efficacia operativa, l’efficacia della relazione con il cliente finale e la riduzione del rischio attraverso il consolidamento della mappa applicativa e l’adozione di modelli di adozione flessibili. L’utilizzo non comporta investimenti in conto capitale ma solamente il pagamento a favore di Doxee di somme a titolo di Subscription, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, costantemente assicurati dalla società. Infine, al fine di garantire la massima flessibilità, Doxee propone nella sua value proposition la possibilità di acquisire anche servizi “managed” per le società clienti che desiderano esternalizzare le attività operative.

CLIENTI

Doxee è da anni impegnata nel supportare i processi di dematerializzazione e trasformazione digitale di Amministrazioni Pubbliche e clienti Enterprise, offrendo l’eccellenza e l’innovazione tecnologica dei prodotti e la professionalità e l’esperienza acquisite lungo questo percorso.

Fra i principali settori:

- Assicurazioni: Soluzioni CCM/CXM per la generazione e distribuzione multicanale di polizze, preventivi, rinnovi e sinistri con forte personalizzazione e archiviazione digitale; integrazione di video interattivi e automazione per onboarding e retention;

- Servizi Bancari: Soluzioni CCM/CXM per la gestione di estratti conto, avvisi normativi e contrattualistica con processi documentali batch/on-demand, archiviazione digitale e orchestrazione omnicanale;
- Pubblica Amministrazione: Soluzioni per PA centrali e locali che digitalizzano il citizen journey (servizi, richieste, tributi) con comunicazioni personalizzate e pagamenti semplificati; video interattivi, orchestrazione omnicanale e conservazione digitale a norma;
- Telecomunicazioni e media: Soluzioni CCM/CXM per aziende Telco e Media che digitalizzano customer care e processi documentali con comunicazioni altamente personalizzate (offerte, fatture, assistenza) e canali interattivi come microsite e video. Abilitano orchestrazione omnicanale, dematerializzazione e compliance.

RICERCA & SVILUPPO

Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono fondamentali per il Gruppo Doxee al fine di preservare il vantaggio competitivo e anticipare l'evoluzione tecnologica. Nel 2025, facendo leva sull'integrazione delle componenti core di back-end della Doxee Platform® completata nell'anno precedente, il Gruppo ha portato avanti ambiziose attività progettuali su tutti i moduli di prodotto, realizzando miglioramenti sostanziali nel consolidamento della piattaforma, nelle capacità AI, nella conformità in materia di accessibilità e nella robustezza infrastrutturale.

Doxee Platform®: Iniziativa One Portal

Il tema centrale del 2025 è stato lo spostamento strategico verso un'esperienza utente unificata basata sul paradigma "One Portal" – un'interfaccia unica e coordinata attraverso la quale tutti i moduli integrati diventano accessibili alle diverse user persona, aumentando significativamente la produttività. La nuova release è stata presentata agli eventi pubblici "Doxee Day" di settembre e ottobre 2025 a Vienna e Milano.

- Workplace 2.0 rilasciato come release fondativa, istituendo il nuovo ambiente di lavoro integrato all'interno della Doxee Platform.
- Workplace 6.7 rilasciato per la linea di prodotto legacy, garantendo continuità ai clienti esistenti durante la transizione.
- Moduli Business Designer e Composer migliorati con refactoring del pannello destro, restyle degli stili (release 6.5) e completamento del supporto Form Management.

Iniziative di Intelligenza Artificiale

Il Gruppo ha proseguito l'introduzione dell'AI dall'anno precedente, evolvendo dagli agenti di supporto semantico a un programma su più vasta scala per l'adozione di una propria foundation di agenti AI per la configurazione dei casi d'uso cliente e la migrazione dei sistemi legacy. Risultati principali:

- Framework AI Fondazionale (Q4): avviato lo sviluppo di un'infrastruttura AI a livello di piattaforma come base comune per tutti i moduli di prodotto.

- Documentazione Semantica dei Processi basata su AI (Q3): generazione e arricchimento automatico della documentazione dei processi, con riduzione dello sforzo manuale.
- Confluence RAG – Smart AI Search (Q4): strumento interno di retrieval-augmented generation che fornisce al personale risposte immediate dalla documentazione Doxee.
- AI nel Product Management: i PM hanno adottato Lovable per la prototipazione rapida; PM dedicato per il coordinamento AI cross-modulo; AI integrata nella progettazione di Process Insights e Process Designer Web.
- Nuovo Portale Documentazione lanciato con ricerca AI integrata e assistenza contestuale.

Accessibilità e Conformità Normativa

La conformità normativa ai sensi della legislazione europea e italiana (Legge Stanca) è stata un'area di investimento rilevante. L'iniziativa PDF/UA è progredita nell'arco di più trimestri, abilitando l'accessibilità nativa per i documenti paginati nelle applicazioni BD e DCOM – inclusi il doppio motore FOP in DCOM (Q2), l'esecuzione di task di layout BD con documenti job/TE (Q3) e le estensioni FOP per la gestione dei link in PDF esterni (Q3). La conformità WCAG si è concentrata sul modulo Composer (prevista per dicembre 2025), con ulteriore consolidamento dell'accessibilità su DCOM Printables e DLS nel Q4.

Robustezza e Consolidamento della Piattaforma

Nell'ambito del tema “DP3 Robustness & Consolidation”, il Gruppo ha ridotto le inefficienze e migliorato l'affidabilità:

- Infrastruttura: ottimizzazione costi AWS (Q1), ottimizzazione costi storage IaaS (Q2), Database Housekeeping (Q3), API Rate Limiting (Q2) e gestione scadenza API Key (Q1).
- Elaborazione Batch: semplificazione del Batch Layer (Q4), estensione del task Create Layout con output diretto PDF/PCL/FAS, supporto esteso dei componenti package, rilevamento template duplicati BPM (Q3) e remediation SPIT 2025 su DP5/DP2/DP3 (Q4).

Archivio Digitale

Il modulo Archivio Digitale ha ricevuto funzionalità avanzate di ricerca per il portale Documenti (Q2), gestione completa dei documenti all'interno del portale (Q3) e rotazione degli indici nel Q4 per ottimizzare le prestazioni di archiviazione e recupero.

Customer Data Platform e Resource Manager

Il back-end della Customer Data Platform (CDP) è stato completato nel 2025, con lo sviluppo del front-end e il Customer Journey Builder (CJB) programmati per il 2026. Il modulo Resource Manager è stato introdotto nel Q3 e ha raggiunto il rilascio MVP nel Q4, fornendo gestione centralizzata degli asset e delle configurazioni della piattaforma.

MARKETING E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025, le attività di Marketing e Comunicazione di Doxee in Italia si sono concentrate sul supporto alla strategia di crescita dell'azienda, con l'obiettivo di rafforzarne la visibilità sul mercato, generare domanda qualificata e consolidare il posizionamento della Doxee Platform® nei mercati del Customer Communications Management e del Customer Experience Management.

Le iniziative di marketing sono state sviluppate per supportare l'organizzazione commerciale attraverso programmi mirati di demand generation, la produzione strutturata di contenuti e il rafforzamento delle relazioni all'interno dei principali ecosistemi di settore. Particolare attenzione è stata dedicata ai comparti prioritari per lo sviluppo del business nel mercato italiano, quali utility, assicurazioni, banking, servizi finanziari e pubblica amministrazione.

Nel corso dell'anno, Doxee ha proseguito la collaborazione con associazioni ed ecosistemi di innovazione rilevanti per il mercato italiano. In particolare, la partnership con Cetif - Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) ha consentito la partecipazione al CIO Strategy Hub, favorendo il dialogo con CIO e decision maker senior nei settori bancario e assicurativo. È stata inoltre confermata la collaborazione con Insurtech Italy (IIA), associazione di riferimento per l'innovazione nel mercato assicurativo.

Gli eventi di settore hanno rappresentato una componente rilevante della presenza di Doxee sul mercato italiano e delle attività di sviluppo delle relazioni. Nel corso del 2025 la Società ha partecipato a diversi appuntamenti chiave, tra cui CIO Strategy Hub, IKN Insurance Forum, Assemblea Nazionale ANCI, IIA Summit e IKN Utility Day. Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare la visibilità della Società e a favorire un dialogo diretto con clienti, prospect e stakeholder strategici.

Accanto alla partecipazione a eventi esterni, Doxee ha organizzato a Milano il proprio evento proprietario, il Doxee Day, dedicato alla presentazione delle roadmap di prodotto, alla condivisione di casi d'uso e best practice e al confronto diretto con decision maker e utenti della Doxee Platform®.

Le attività di demand generation e lead nurturing sono state sostenute da un programma strutturato di content marketing, progettato per supportare i decision maker coinvolti in iniziative di trasformazione digitale, customer communications e customer experience.

Nel corso dell'anno è stato inoltre completato il lancio del nuovo sito web corporate di Doxee, disponibile in tre lingue, segnando un passaggio importante nel rafforzamento della presenza digitale dell'azienda. Il nuovo sito è stato progettato per migliorare l'esperienza utente, supportare la generazione di lead attraverso una navigazione più efficace, call to action strutturate e una migliore ottimizzazione per i motori di ricerca.

Doxee ha inoltre rafforzato il proprio impegno in materia di sostenibilità e accessibilità. In questo contesto, l'azienda ha ricevuto il Digital Sustainability Award 2025 per Hyperion, il proprio strumento proprietario sviluppato per misurare l'impatto ambientale della digitalizzazione delle comunicazioni.

Il posizionamento di mercato di Doxee è stato inoltre rafforzato dal riconoscimento di importanti analisti di settore. Nel 2025 la Società è stata inclusa come Leader nello SPARK Matrix™ 2025 di

QKS Group per il Customer Communication Management e nell'Aspire IXM Leaderboard 2025, confermando la rilevanza della Doxee Platform® nel panorama competitivo globale.

In Italia, le attività di public relations hanno continuato a supportare la visibilità dell'azienda attraverso comunicazioni corporate, interviste e la diffusione delle iniziative e dei risultati aziendali, contribuendo a rafforzare le relazioni con la più ampia comunità imprenditoriale e dell'innovazione.

III. SCENARIO MACROECONOMICO

ANDAMENTO DEL TITOLO

Piazza Affari chiude il 2025 con una performance complessivamente positiva, caratterizzata dalla crescita degli indici principali e della capitalizzazione di mercato. L'indice FTSE MIB ha registrato un aumento del 31,5% al 30 dicembre 2025, con un massimo annuo di 44.793 punti registrato in data 12 novembre 2025 e un minimo di 32.731 punti in data 9 aprile 2025. Anche il FTSE Italia All Share è cresciuto del 31%, raggiungendo un massimo annuale di 47.420 punti. Per quanto riguarda l'indice FTSE Italia Growth, che rappresenta l'andamento del mercato Euronext Growth Milan, ha chiuso l'anno in crescita del 9,0%. La capitalizzazione complessiva delle società quotate ha registrato una significativa crescita, raggiungendo a fine 2025 un valore pari a € 1.077 miliardi rispetto a € 836 miliardi del 2024, con il rapporto capitalizzazione/PIL in aumento e pari a circa il 48%, rispetto al 38% dell'anno precedente. Gli scambi hanno mostrato un netto incremento, con un controvalore annuo in crescita di circa il 30% rispetto al 2024.

In particolare, il titolo Doxee dall'inizio dell'anno ha intrapreso un'importante fase di crescita registrando una performance complessiva annuale molto positiva e pari a +127%. Si evidenzia, in particolare, la significativa ripresa del titolo iniziata dopo la pubblicazione a fine settembre degli ottimi risultati raggiunti nel corso del primo semestre 2025.

La capitalizzazione di mercato del titolo Doxee al 31 dicembre 2025 era pari a € 45.106.024.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio 2025.



Fonte: <https://www.consob.it/documents/d/area-pubblica/bs28-mercati>

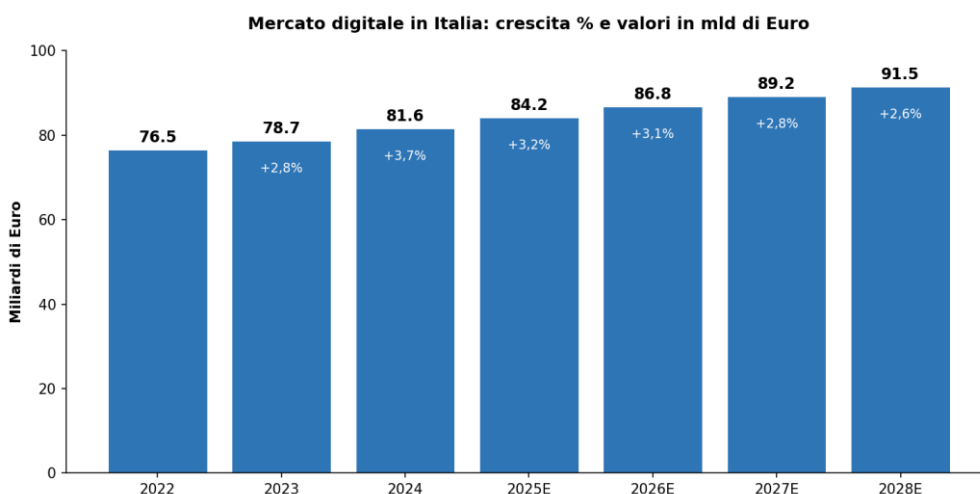
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE - IL SETTORE DELL'IT E ICT IN ITALIA, NELL'AREA DACH E CEE

Nel 2025, l'economia dell'area euro ha registrato una crescita moderata in un contesto di persistenti incertezze geopolitiche. Il PIL dell'Eurozona è aumentato dell'1,3%-1,4%, l'Unione Europea dell'1,5%, mentre l'Italia ha mostrato una dinamica più contenuta (+0,5%), condizionata dalla debolezza del comparto manifatturiero (fonte: Commissione Europea; ISTAT; Banca d'Italia). L'inflazione ha mostrato un progressivo rientro, attestandosi all'1,5% in Italia e tra il 2,0% e il 2,2% nell'Eurozona, favorita dalla stabilizzazione dei prezzi energetici (fonte: BCE; Eurostat). Il settore manifatturiero ha continuato a mostrare debolezza, in particolare in Germania, mentre il settore dei servizi ha mantenuto una crescita resiliente (fonte: PMI Manufacturing Index – S&P Global).

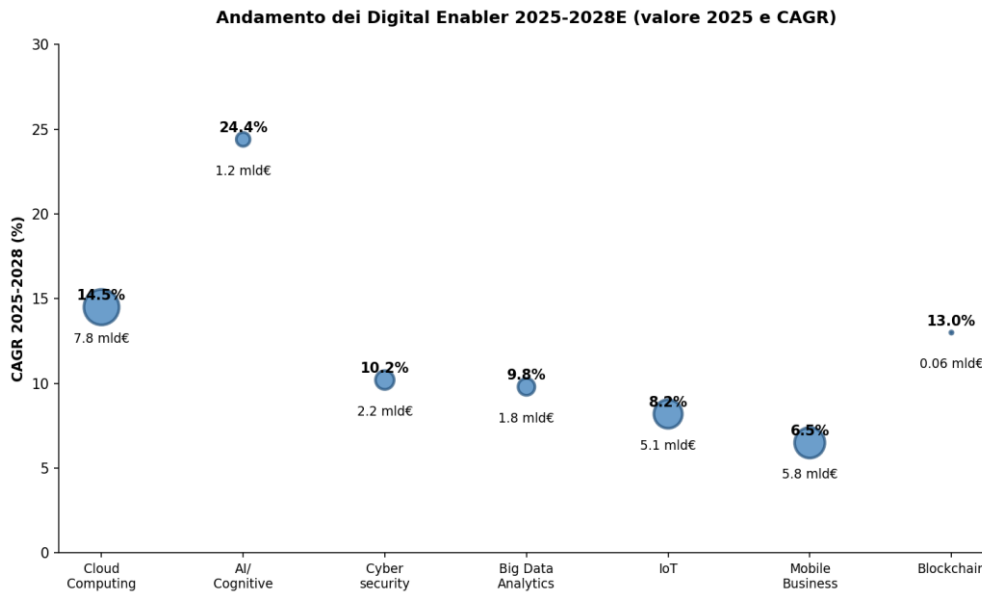
Il mercato ICT in Europa e in Italia

Il settore ICT ha confermato una dinamica di crescita superiore alla media economica. A livello europeo, la spesa complessiva si è collocata nell'ordine di 1,2-1,3 trilioni di dollari (+5%/+7%), trainata dagli investimenti in AI generativa, cloud computing e software enterprise (fonte: IDC; Gartner; McKinsey).

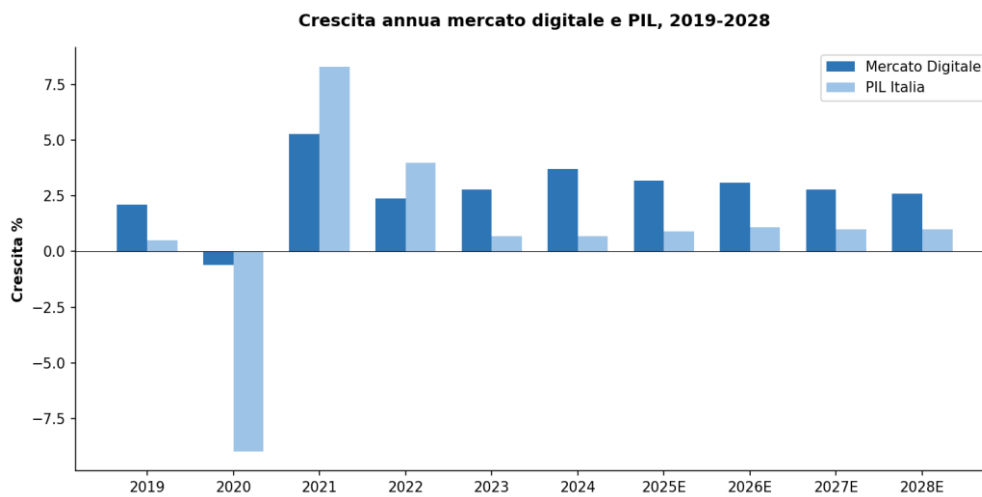
Il mercato italiano ha raggiunto 81,6 miliardi di euro nel 2024 (+3,7%), con previsione di crescita a 84,2 miliardi nel 2025 (+3,2%). I Servizi ICT hanno evidenziato la crescita più marcata (+7,4%), trainati da Cloud (+17,4%), AI (+38,7%) e Cybersecurity (+11,9%). I comparti trainanti sono stati Pubblica Amministrazione (sostenuta dal PNRR), Banche, Industria e Utilities (fonte: Anitec-Assinform, Il Digitale in Italia 2025; Assintel Report 2025).



Fonte: Anitec-Assinform/NetConsulting Cube, luglio 2025 – Grafico originale disponibile in: "Il Digitale in Italia 2025" (www.anitec-assinform.it)



Fonte: Anitec-Assinform/NetConsulting Cube, ottobre 2025 – Grafico originale disponibile in: "Il Digitale in Italia 2025 - Previsioni 2025-2028"



Fonte: NetConsulting Cube/ISTAT, 2025 – Grafico originale disponibile in: Rapporto Anitec-Assinform 2025

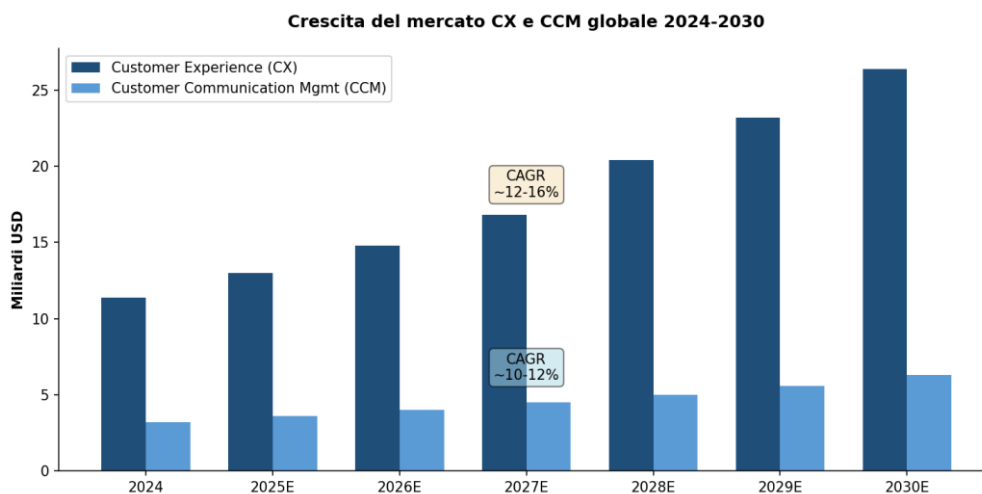
Area DACH e Europa Centrale e Orientale

L'area DACH ha evidenziato tassi di crescita ICT superiori alla media europea (CAGR 5%-6%), con focus su digitalizzazione industriale, automazione e cybersecurity (fonte: IDC Europe; Bitkom). L'Europa Centrale e Orientale (CEE) ha registrato incrementi tra il 7% e il 10%, trainati dalla modernizzazione infrastrutturale e dagli investimenti esteri nel settore tecnologico. Paesi come Polonia, Repubblica Ceca e Romania hanno consolidato il proprio ruolo di hub tecnologici regionali (fonte: IDC CEE; World Bank; EBRD).

Il mercato della Customer Experience e del Customer Communication Management

Nel comparto delle comunicazioni cliente, nel quale Doxee compete direttamente, si confermano tendenze di crescita globali significative. Il mercato della Customer Experience ha registrato un CAGR del 12%-16%, trainato dall'AI per la personalizzazione e dalle strategie omnicanale (fonte: MarketsandMarkets; Fortune Business Insights; Grand View Research).

Il Customer Communication Management (CCM) ha evidenziato una crescita del 10%-12% CAGR, caratterizzata dalla transizione verso modelli cloud/SaaS, dalla centralità della compliance e dall'integrazione con le piattaforme CX (fonte: ResearchAndMarkets; Omdia; Gartner CCM Market Guide).



Fonte: MarketsandMarkets; Fortune Business Insights, 2025 – Grafici originali disponibili nei report CEM Market e CCM Market

SCENARIO MACROECONOMICO 2025 E PREVISIONI 2026

Nel 2025, l'economia europea ha registrato una crescita contenuta: PIL UE +0,7% e zona euro +0,6% (Commissione Europea). L'Italia ha chiuso l'anno con +0,5% di PIL (ISTAT). L'inflazione si è stabilizzata al 2,1%, in ulteriore calo rispetto al 2024, grazie al consolidamento dei prezzi energetici e al raffreddamento della componente alimentare:

Inflazione in stabilizzazione: L'inflazione ha continuato a rallentare, sostenuta dalla stabilità dei prezzi delle materie prime e dal calo dell'inflazione alimentare. La BCE ha progressivamente allentato la propria politica monetaria restrittiva, pur mantenendo un approccio prudente, con l'inflazione nella zona euro attestatasi al 2,1% nel 2025, in linea con l'obiettivo di medio periodo.

Settore manifatturiero: Le economie a forte vocazione industriale, come la Germania, hanno continuato ad affrontare difficoltà legate alla debolezza della domanda globale e ai costi energetici ancora elevati, con una ripresa della produzione industriale limitata e disomogenea. Il comparto manifatturiero ha mostrato segnali di stabilizzazione, senza tuttavia registrare un recupero strutturale significativo.

Domanda interna: La domanda interna ha confermato i segnali di ripresa emersi nel 2024, trainata in particolare dal settore dei servizi. La crescita dei consumi è rimasta tuttavia moderata, condizionata dalle perduranti incertezze geopolitiche e dall'effetto ritardato delle politiche fiscali restrittive adottate negli anni precedenti.

Previsioni per il 2026

Per il 2026 le stime restano caute: la crescita del PIL UE e zona euro è attesa intorno al +0,8–1,0% (Commissione Europea, OECD, ISTAT). Il miglioramento sarà trainato dai servizi e dai consumi interni, sostenuti dal consolidamento del mercato del lavoro. Il manifatturiero potrebbe beneficiare di una ripresa parziale, legata alla domanda globale. Gli investimenti in transizione

digitale e verde restano un motore di medio periodo. L'inflazione è prevista stabilizzarsi intorno al 2,0% (BCE).

Questi sono i principali razionali:

Rialzo dei consumi: La domanda interna dovrebbe rafforzarsi, spinta dal miglioramento della fiducia dei consumatori e da un orientamento di politica fiscale più favorevole alla crescita. Il consolidamento del mercato del lavoro, con una disoccupazione in ulteriore diminuzione, dovrebbe supportare i consumi privati in modo più strutturale.

Transizione ecologica e digitale: Gli investimenti in tecnologie verdi e nella digitalizzazione sono attesi in ulteriore accelerazione, con nuove iniziative europee legate al Green Deal e alla sovranità digitale. I settori ad alta tecnologia, come l'Intelligenza Artificiale (AI) e l'Internet delle cose (IoT), continueranno a espandersi, favorendo l'innovazione industriale e la crescita del settore dei servizi.

Recupero del settore manifatturiero: Un miglioramento della domanda globale di beni e una maggiore stabilità geopolitica potrebbero favorire una ripresa del comparto industriale, in particolare nelle economie dell'Europa centrale e orientale. Paesi come la Polonia e la Repubblica Ceca potrebbero registrare una crescita nei settori legati alla produzione tecnologica e all'assemblaggio avanzato.

Politiche monetarie della BCE: La Banca Centrale Europea proseguirà nel graduale allentamento della politica monetaria, con l'obiettivo di sostenere la crescita senza compromettere la stabilità dei prezzi. Le previsioni sull'inflazione indicano un'ulteriore convergenza verso il target del 2,0% nel 2026, in un contesto di maggiore prevedibilità macroeconomica.

Rischi e sfide

I rischi rimangono rilevanti: prosecuzione del conflitto in Ucraina, escalation nel Medio Oriente con il coinvolgimento dell'Iran, incertezza nelle relazioni commerciali con gli USA, politiche protezionistiche e possibili shock energetici. Nonostante le previsioni di graduale miglioramento, permangono diverse incognite:

Tensioni geopolitiche e conflitto in Iran: Al protrarsi del conflitto in Ucraina si aggiunge l'escalation delle tensioni nel Medio Oriente, con il coinvolgimento dell'Iran quale ulteriore elemento di instabilità per l'economia europea. Un'eventuale interruzione o perturbazione dei flussi energetici attraverso lo Stretto di Hormuz — arteria strategica per circa un quinto del commercio mondiale di petrolio — potrebbe generare significative pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia, con effetti negativi sulla crescita e sull'inflazione nell'area euro. In uno scenario di prolungata instabilità regionale, non si escludono inoltre ripercussioni sui flussi migratori verso l'Europa e un inasprimento del contesto geopolitico globale, con potenziali ricadute sulla fiducia di imprese e consumatori.

Politiche protezionistiche globali: L'inasprimento delle barriere commerciali, in particolare da parte degli Stati Uniti, potrebbe limitare le esportazioni europee e ridurre la competitività delle imprese dell'UE sui mercati internazionali.

Conclusioni

In sintesi, l'economia europea nel 2025 ha confermato una traiettoria di crescita moderata, sostenuta dai servizi e dai consumi interni, mentre il manifatturiero ha mostrato solo parziali segnali di stabilizzazione. Per il 2026 le prospettive sono di una crescita leggermente più sostenuta (+0,8–1,0%), trainata dalla domanda interna e dalla transizione digitale, in un contesto ancora caratterizzato da fragilità strutturali e rischi geopolitici. (Fonti: Commissione Europea, Banca Centrale Europea - BCE)

Dallo schema di Indebitamento Finanziario Netto emerge un sensibile e strutturale miglioramento della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2025.

In particolare, il totale dell'indebitamento finanziario netto si attesta a Euro migliaia 9.917, in significativa riduzione rispetto a Euro migliaia 14.241 del 2024, con un miglioramento complessivo pari a Euro migliaia 4.360. Tale dinamica riflette sia la riduzione dell'indebitamento, sia una gestione più efficiente della struttura finanziaria.

IV. ANDAMENTO GESTIONALE

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione economica, patrimoniale e finanziaria si riportano a seguire gli schemi riclassificati di Conto Economico e Stato Patrimoniale oltre ai più significativi indici di bilancio.

ANALISI ECONOMICA

Si riporta di seguito il Conto Economico della società in forma analitica e riclassificata secondo aree funzionali

CONTO ECONOMICO			
Situazione economica (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Ricavi da contratti con clienti	24.405	20.528	3.877
Altri ricavi e proventi	872	1.471	(599)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.924	1.790	134
Materie prime e materiali di consumo	(7)	(4)	(3)
Costi per servizi	(12.867)	(11.893)	(974)
Costi per benefici ai dipendenti	(8.282)	(8.437)	155
Altri costi operativi	(603)	(255)	(348)
EBITDA	5.441	3.199	2.242
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(3.860)	(3.992)	132
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(44)	(59)	15
Ammortamenti diritto d'uso	(374)	(448)	74
Svalutazione netta attività immobilizzate	-	(799)	799
Proventi finanziari	354	273	81
Oneri finanziari	(644)	(971)	327
Utili e (perdite) su cambi	(25)	(28)	3
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	847	(2.825)	3.672
Imposte sul reddito	(302)	(633)	331
- Imposte correnti	(95)	-	(95)
- Imposte anticipate	(207)	(635)	428
- Imposte differite	-	3	(3)
Risultato di esercizio	545	(3.458)	4.003

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Situazione economica (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Ricavi Intercompany	1.552	406	1.146
Altri Ricavi e Proventi	2.796	3.261	(465)
_ <i>Capitalizzazioni</i>	1.924	1.790	134
_ <i>Altri Ricavi (Crediti Imposta R&D, sopr. Attive, ...)</i>	872	1.471	(599)
Ricavi Diretti	22.853	20.121	2.732
_ <i>Canoni</i>	19.245	17.265	1.980
_ <i>Servizi Professionali</i>	3.608	2.856	752
Valore della Produzione	27.201	23.788	3.413
Lavorazioni esterne	(4.513)	(4.419)	(94)
Costi Intercompany	(102)	(97)	(5)
IaaS/SaaS Costi Diretti	(1.015)	(1.033)	18
Costi del Personale Diretti	(2.485)	(2.467)	(17)
Costi Consulenze Dirette	(903)	(404)	(499)
Costi Diretti Totali	(9.018)	(8.420)	(598)
Margine di Contribuzione	18.183	15.368	2.815
Margine di Contribuzione % su Ricavi Diretti	80%	76%	
Marketing & Vendite	(2.800)	(2.843)	43
_ <i>Costi del Personale Mkt & Vendite</i>	(2.268)	(2.179)	(89)
_ <i>Lavorazioni esterne Mkt & Vendite</i>	(532)	(664)	132
Costi Generali e di Amministrazione	(3.227)	(2.874)	(353)
IaaS/SaaS Costi Indiretti	(346)	(311)	(35)
Costi del Personale Indiretti	(1.373)	(2.062)	689
Ricerca & Sviluppo	(4.997)	(4.078)	(919)
_ <i>Costi del Personale R&D</i>	(2.158)	(1.728)	(430)
_ <i>Costi Consulenze R&D</i>	(986)	(920)	(66)
_ <i>Costi Intercompany R&D</i>	(1.580)	(1.098)	(482)
_ <i>IaaS/SaaS Costi R&D</i>	(273)	(332)	59
Costi Indiretti Totali	(12.742)	(12.169)	(574)
EBITDA	5.440	3.199	2.241
EBITDA % su Ricavi Diretti	24%	16%	
Ammortamenti & Deprezzamenti	(4.278)	(5.299)	1.020
Accantonamenti	-	-	-
EBIT	1.162	(2.099)	3.262
EBIT % su Ricavi Diretti	5%	-10%	
Oneri Finanziari	(315)	(726)	411
EBT	847	(2.826)	3.673
EBT % su Ricavi Diretti	4%	-14%	
Imposte	(302)	(633)	331
Risultato Netto	545	(3.458)	4.003
Risultato Netto % su Ricavi Diretti	2%	-17%	

In termini di fatturato totale, l'esercizio 2025 evidenzia un incremento del 19% dei ricavi pari a Euro migliaia 24.405, rispetto a Euro migliaia 20.528 al 31 dicembre 2024, con una variazione positiva di Euro migliaia 3.877.

I ricavi diretti verso clienti si attestano a Euro migliaia 22.853 (Euro migliaia 20.121 nel 2024) di

cui i canoni da subscription, ovvero ricavi ricorrenti, rappresentano la componente prevalente del business, pari a Euro migliaia 19.245 (Euro migliaia 17.265 nel 2024) e coprono circa l'84% dei ricavi diretti, garantendo stabilità e visibilità sui risultati futuri. Positivo anche l'andamento dei ricavi ottenuti dalla vendita di servizi professionali, in crescita del 26% a Euro migliaia 3.608 (Euro migliaia 2.856 nel 2024).

I ricavi intercompany registrano un significativo incremento a Euro migliaia 1.552 (Euro migliaia 406 nel 2024), per effetto del crescente contributo reso dalla Capogruppo alle società del Gruppo.

Il Valore della Produzione si attesta a Euro migliaia 27.201 (Euro migliaia 23.788 nel 2024), con un incremento del 14%, a cui contribuiscono anche le capitalizzazioni per lavori interni, in lieve crescita a Euro migliaia 1.924 (Euro migliaia 1.790 nel 2024). Le capitalizzazioni si riferiscono prevalentemente ai progetti di ricerca e sviluppo sui quali la Società continua a essere particolarmente attiva, in linea con la propria strategia di innovazione e rafforzamento del posizionamento competitivo. Si evidenzia che la quota di capitalizzazioni rilevata a conto economico nell'esercizio corrisponde al totale delle capitalizzazioni effettuate nel periodo, a fronte di costi complessivi di ricerca e sviluppo sostenuti pari a Euro migliaia 4.997, confermando il significativo impegno della Società in ambito R&D.

I costi diretti totali ammontano a Euro migliaia 9.018 (Euro migliaia 8.420 nel 2024, +7%), con un incremento contenuto rispetto alla crescita dei ricavi, trainato principalmente dall'aumento dei costi per consulenze dirette (Euro migliaia 903, +124%) a supporto della crescente attività progettuale, mentre i costi IaaS/SaaS diretti risultano in lieve riduzione a Euro migliaia 1.015 (Euro migliaia 1.033 nel 2024).

Il Margine di Contribuzione raggiunge Euro migliaia 18.183 (Euro migliaia 15.368 nel 2024), con un'incidenza sui ricavi diretti che sale all'80% dal 76% dell'esercizio precedente, a testimonianza del miglioramento del mix di ricavi e dell'efficientamento dei costi diretti di produzione.

I costi per benefici ai dipendenti complessivi si riducono a Euro migliaia 8.282 (Euro migliaia 8.437 nel 2024), nonostante la crescita dei volumi di attività, grazie alla riorganizzazione interna e alla rimodulazione delle risorse tra le diverse aree funzionali.

I costi per servizi complessivi si attestano a Euro migliaia 12.867 (Euro migliaia 11.893 nel 2024), con un incremento dell'8%, contenuto rispetto alla crescita del fatturato del 19%, determinando una riduzione della loro incidenza sui ricavi da contratti con clienti dal 58% al 53% e contribuendo quindi all'aumento della marginalità.

I costi indiretti totali ammontano a Euro migliaia 12.742 (Euro migliaia 12.169 nel 2024), con i costi di Marketing & Vendite sostanzialmente stabili a Euro migliaia 2.800 (-2%) e i costi generali e di amministrazione in lieve crescita a Euro migliaia 3.227 (+12%).

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo aumentano a Euro migliaia 4.997 (Euro migliaia 4.078 nel 2024), a conferma dell'impegno della società nell'evoluzione della Doxee Platform®, con particolare attenzione a soluzioni innovative legate all'intelligenza artificiale.

Si segnala che nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 gli investimenti complessivi in R&D

erano pari a Euro migliaia 4.671; tuttavia, tali importi non risultavano integralmente riflessi nel conto economico, in quanto, in conformità ai principi contabili IFRS, una parte di tali costi era stata direttamente capitalizzata nello stato patrimoniale.

In un'ottica di maggiore leggibilità dei dati economico-finanziari, la Società ha adottato nell'esercizio in esame un approccio espositivo che prevede la rilevazione a conto economico dell'intero ammontare dei costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti, evidenziando separatamente la quota capitalizzata attraverso la voce di *incremento per lavori interni*. Tale rappresentazione consente una più chiara comprensione dell'effettivo livello di investimento in innovazione e del relativo impatto sulla performance economica.

L'EBITDA raggiunge Euro migliaia 5.441, in forte aumento rispetto a Euro migliaia 3.199 del 2024 (+70%), con un'incidenza sui ricavi diretti che sale al 24% dal 16% dell'esercizio precedente. Il risultato riflette la combinazione virtuosa tra crescita del fatturato, miglioramento del margine di contribuzione e disciplina nella gestione dei costi indiretti.

Il Risultato netto dell'esercizio è positivo e pari a Euro migliaia 545, con un miglioramento di Euro migliaia 4.003 rispetto alla perdita di Euro migliaia 3.458 registrata nell'esercizio precedente.

L'andamento economico positivo riflette gli interventi avviati negli scorsi esercizi e proseguiti con decisione nel 2025, con un impatto particolarmente rilevante sul rafforzamento della struttura commerciale e di marketing, focalizzandosi maggiormente sul segmento top enterprise, ad alta marginalità e con prospettive di sviluppo di lungo periodo. A ciò si è affiancato un deciso incremento delle attività di marketing strategico e digitale, volto a migliorare la brand awareness e la capacità di generare nuove opportunità commerciali.

Parallelamente, sono proseguiti gli interventi di contenimento dei costi, di riorganizzazione interna e di rafforzamento del team manageriale, che hanno permesso di rendere più efficiente la struttura e di migliorare la rapidità e l'efficacia dei processi decisionali. Il ritorno alla redditività netta conferma l'efficacia del percorso di turnaround intrapreso dalla Società.

ANALISI PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il prospetto analitico della Situazione Patrimoniale e a seguire lo schema patrimoniale riclassificato con evidenza dell'Indebitamento finanziario netto.

Situazione patrimoniale-finanziaria	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Attività non correnti	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-
Altre attività materiali	116	108	8
Costi di sviluppo	6.799	9.797	(2.998)
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	9.573	8.358	1.215
Altre attività immateriali	2	29	(27)
Attività per diritti d'uso	995	1.215	(220)
Avviamento	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	7.060	7.227	(167)
<i>di cui partecipazioni</i>	2.796	2.796	-
Imposte differite attive	357	574	(217)
Altre attività non correnti	51	46	5
<i>di cui strumenti derivati</i>	-	-	-
Totale attività non correnti	24.953	27.354	(2.401)
Attività correnti			
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	10.481	7.407	3.074
Attività contrattuali	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Altri crediti	1.548	1.962	(414)
Disponibilità liquide e depositi a breve	712	703	9
Totale attività correnti	12.741	10.072	2.669
Totale attività	37.694	37.426	268
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.568	2.544	24
Riserva sovrapprezzo azioni	14.068	13.799	269
Altre riserve	1.568	2.049	(481)
Riserva FTA	(546)	(546)	-
Riserva per benefici ai dipendenti	(66)	(73)	7
Riserva di traduzione	-	-	-
Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	(85)	(88)	3
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.905)	(3.448)	(3.457)
Utile (perdita) dell'esercizio	545	(3.458)	4.003
Totale patrimonio netto	11.147	10.779	368
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	3.954	6.130	(2.176)
Passività finanziarie per lease non correnti	628	720	(92)
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.899	1.868	31
Imposte differite passive	-	-	-
Altre passività non correnti	111	116	(5)
<i>di cui strumenti derivati</i>	111	116	(5)
Contributi pubblici non correnti	2.107	2.682	(575)
Totale passività non correnti	8.699	11.515	(2.817)
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti correnti	5.655	6.796	(1.141)
Passività finanziarie per lease correnti	281	418	(137)
Altre passività finanziarie correnti	-	765	(765)

Debiti commerciali ed altri debiti	10.224	6.343	3.881
<i>di cui altri debiti</i>	5.339	2.407	2.932
Debiti per imposte	887	537	350
Contributi pubblici	801	274	527
Totale passività correnti	17.848	15.132	2.715
Totale patrimonio netto e passività	37.694	37.426	266

Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.110	1.322	(212)
Immobilizzazioni immateriali	16.374	18.184	(1.810)
Immobilizzazioni finanziarie	7.060	7.227	(167)
Totale delle immobilizzazioni	24.544	26.733	(2.189)
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	10.481	7.407	3.074
Debiti commerciali	(10.224)	(6.343)	(3.881)
Capitale circolante	257	1.065	(807)
Altre attività	1.955	2.583	(628)
Altre passività	(3.795)	(3.494)	(301)
Altre attività e passività	(1.840)	(911)	(929)
Fondo TFR	(1.899)	(1.868)	(31)
Capitale investito netto (CIN)	21.062	25.018	(3.956)
Capitale e riserve	10.601	14.237	(3.636)
Risultato di esercizio	545	(3.458)	4.003
Patrimonio netto	11.146	10.779	367
Indebitamento finanziario netto	9.917	14.239	(4.322)
Totale a copertura del CIN	21.063	25.018	(3.955)

Le attività non correnti pari a Euro migliaia 24.953 (Euro migliaia 27.354 al 31 dicembre 2024), si riducono di Euro migliaia 2.401 per effetto del normale processo di ammortamento relativo ai costi di sviluppo.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso, pari ad Euro migliaia 1.215 è dovuto alle capitalizzazioni dell'esercizio per Euro migliaia 1.924, al netto dei progetti chiusi nell'esercizio in corso, riclassificati nei costi di sviluppo e per i quali è iniziato il regolare processo di ammortamento.

Le attività correnti aumentano a Euro migliaia 12.741 (Euro migliaia 10.072 al 31 dicembre 2024), principalmente per l'incremento dei crediti commerciali, (+Euro migliaia 3.074), coerentemente con la crescita dei ricavi. Le disponibilità liquide risultano sostanzialmente invariate a Euro migliaia 712 (Euro migliaia 703 nel 2024).

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è pari a Euro migliaia 11.147 (Euro migliaia 10.779 al 31 dicembre 2024), con un incremento di Euro migliaia 368 riconducibile all'utile dell'esercizio pari a Euro migliaia 545, all'incremento della riserva sovrapprezzo azioni per Euro migliaia 269 e del capitale sociale per Euro migliaia 24.

Si rende noto che nel mese di luglio 2025, si è chiuso il piano di stock grant 2021-2024 con l'emissione di n. 105.804 azioni ordinarie. Le azioni assegnate ai beneficiari, sono rivenienti

dall'aumento di capitale gratuito deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 27 aprile 2021 a servizio del piano stesso e sono pertanto di nuova emissione. A seguito dell'emissione delle suddette azioni, nel mese di luglio 2025, è avvenuto l'aumento di capitale con utilizzo della riserva vincolata a servizio del piano stesso per un importo pari a Euro migliaia 24.

Le passività non correnti si riducono significativamente a Euro migliaia 8.699 (Euro migliaia 11.515 al 31 dicembre 2024), principalmente per la riduzione dei prestiti e finanziamenti non correnti a Euro migliaia 3.954 (Euro migliaia 6.130 nel 2024, -Euro migliaia 2.176), per effetto del regolare rimborso delle rate in scadenza e della riclassifica delle quote correnti, e per la riduzione dei contributi pubblici non correnti a Euro migliaia 2.107 (Euro migliaia 2.682 nel 2024).

Le passività correnti aumentano a Euro migliaia 17.847 (Euro migliaia 15.132 al 31 dicembre 2024). L'incremento è attribuibile in larga parte all'aumento dei debiti commerciali e altri debiti, che passano da Euro migliaia 6.343 a Euro migliaia 10.224 (+Euro migliaia 3.881) a causa dei risconti passivi pari ad Euro migliaia 3.568. La Società espone i ricavi di vendita secondo il principio della competenza economica, registrando quindi nei risconti passivi la parte di ricavo fatturata ma di competenza di periodi successivi a quello di riferimento. La fatturazione anticipata di canoni per licenze e manutenzioni il cui periodo di competenza cadrà in tutto o in parte nell'esercizio successivo ha generato ricavi differiti che incrementano la voce dei risconti passivi. È importante sottolineare che il risconto passivo non rappresenta un futuro esborso di denaro, bensì una rettifica contabile volta a rinviare la rilevazione del ricavo al corretto periodo di competenza.

I prestiti e finanziamenti correnti si riducono a Euro migliaia 5.655 (Euro migliaia 6.796 nel 2024), mentre le altre passività finanziarie correnti che al 31 dicembre 2024 risultavano pari a Euro migliaia 765 si azzerano per effetto dell'integrale estinzione del debito nei confronti di Simest, originariamente contratto per l'acquisizione della partecipazione del 49% in Doxee USA.

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un miglioramento significativo rispetto all'esercizio precedente. I debiti finanziari complessivi (prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, passività per leasing e altre passività finanziarie correnti) si riducono da Euro migliaia 14.944 a Euro migliaia 10.629, con una diminuzione di Euro migliaia 4.315, a fronte di disponibilità liquide sostanzialmente stabili. Il miglioramento è segno della ritrovata capacità della Società di generare flussi di cassa positivi. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati regolarmente rimborsati i finanziamenti precedentemente contratti, ad evidenza della capacità della Società di generare cassa.

ANALISI FINANZIARIA

Di seguito è riportato, in dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto della società al 31 dicembre 2025:

Indebitamento finanziario netto ESMA (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
A. Disponibilità liquide	712	703	9
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	712	703	9
E. Debito finanziario corrente	2.745	6.796	(4.051)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.191	1.183	2.008
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.936	7.979	(2.043)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	5.224	7.276	(2.052)
I. Debito finanziario non corrente	4.582	6.848	(2.266)
J. Strumenti di debito	111	116	(5)
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	4.693	6.963	(2.271)
M. Totale indebitamento finanziario netto (H+L)	9.917	14.239	(4.323)

Dallo schema di Indebitamento Finanziario Netto emerge un sensibile e strutturale miglioramento della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2025.

In particolare, il totale dell'indebitamento finanziario netto si attesta a Euro migliaia 9.917, in significativa riduzione rispetto a Euro migliaia 14.239 del 2024, con un miglioramento complessivo pari a Euro migliaia 4.323. Tale dinamica riflette sia la riduzione dell'indebitamento, sia una gestione più efficiente della struttura finanziaria.

Le disponibilità liquide risultano sostanzialmente stabili (Euro migliaia 712 rispetto a Euro migliaia 703 nel 2024), evidenziando come il miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto sia stato trainato principalmente dalla riduzione del debito piuttosto che da variazioni nella cassa.

Nel complesso, lo schema evidenzia un rafforzamento significativo della struttura finanziaria, coerente con i risultati operativi positivi conseguiti nell'esercizio e con il completamento del percorso di turnaround, ponendo la Società in una posizione più solida e sostenibile sotto il profilo finanziario.

ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI-PATRIMONIALI-FINANZIARI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori patrimoniali ed economici

indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni (in migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Margine primario di struttura	(13.398)	(15.955)	2.557
Quoziente primario di struttura	0,45	0,40	0,05
Margine secondario di struttura	(4.699)	(4.441)	(258)
Quoziente secondario di struttura	0,81	0,83	(0,03)

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio;

Il quoziente secondario di struttura, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analogo durata (mezzi propri + passività consolidate).

Gli indicatori evidenziano un miglioramento complessivo della struttura patrimoniale, con un margine primario di struttura in recupero e un lieve incremento del relativo quoziente. Il margine e il quoziente secondario mostrano invece un lieve peggioramento, mantenendosi comunque prossimi a valori di equilibrio.

Indici sulla struttura delle fonti di finanziamento	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	2,38	2,47	(0,09)
Quoziente di indebitamento finanziario	0,95	1,39	(0,44)

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne.

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie della società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Gli indici evidenziano un miglioramento della struttura finanziaria della Società. In particolare, il quoziente di indebitamento complessivo si riduce da 2,47 a 2,38, mentre il quoziente di indebitamento finanziario registra una diminuzione più marcata, passando da 1,39 a 0,95.

Tale andamento riflette il significativo percorso di riduzione dell'indebitamento finanziario, con un conseguente rafforzamento dell'equilibrio tra fonti proprie e di terzi. Nel complesso, gli indicatori confermano una struttura delle fonti più solida e sostenibile rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori di solvibilità (in migliaia)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Margine di disponibilità	(5.106)	(5.028)	(79)
Quoziente di disponibilità	0,71	0,67	0,05
Margine di tesoreria	(5.106)	(5.028)	(79)
Quoziente di tesoreria	0,71	0,67	0,05

Il margine di disponibilità, (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto il Gruppo non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti.

Il margine di tesoreria mostra un lieve miglioramento, passando da 0,67 a 0,71, a conferma di una maggiore capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti mediante le disponibilità liquide

e i crediti a breve termine. Si segnala che i 3,3 milioni relativi ai risconti passivi contenuti nelle passività correnti non rappresentano effettivo indebitamento per cui il margine effettivo di liquidità risulta più solido di quanto indicato dal valore numerico.

Indici di redditività	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
ROE netto	4,9%	-32,1%	37,0%
ROE lordo	7,6%	-26,2%	33,8%
ROI	5,1%	-5,8%	10,9%
ROS	4,8%	-6,3%	11,1%

Il R.O.E. (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio; l'indice positivo, segna il ritorno della società alla generazione di utili.

Il R.O.E. lordo che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte;

Anche in questo caso l'indice torna ad avere segno positivo.

Il R.O.I. (Return on Investments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dal fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Così come indicato dall'analisi del ROE anche la redditività del capitale investito torna ad avere segno positivo.

Il R.O.S. (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; anche in questo caso l'indice torna ad avere segno positivo.

EVENTI OCCORSI NELL'ESERCIZIO

Fusione per incorporazione della controllata al 100% Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A.

In data 28 maggio 2025 si è perfezionata la fusione per incorporazione della società controllata Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A. con decorrenza degli effetti giuridici a partire dal 30 giugno 2025. Come espresso nel progetto di fusione approvato dagli organi amministrativi di Doxee e dell'Incorporanda in data 26 settembre 2024, l'operazione permetterà di integrare le offerte "interactive experience" e "document experience" offrendo convergenza di servizi ed applicazioni ai propri clienti a livello di Gruppo ed ottimizzare la gestione delle risorse e degli asset con un risparmio di costi generali derivanti dalla semplificazione della struttura societaria del Gruppo.

A partire dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporanda.

In data **1° aprile 2025**, Doxee comunica l'accordo con Generali Seguros SA, per implementare la soluzione di Customer Communications Management (CCM) di Doxee a supporto della società di Generali in Portogallo. Il progetto si inserisce nel più ampio percorso di trasformazione digitale di Generali definito da Generali GOSP, l'azienda di Generali specializzata nella gestione delle piattaforme tecnologiche per il gruppo assicurativo, volto a migliorare l'esperienza del cliente attraverso tecnologie innovative e processi automatizzati.

In data **24 aprile 2025**, Doxee rende noto di essere stata nominata da QKS Group nella sua analisi SPARK Matrix™ 2025 del mercato delle piattaforme di Customer Communications Management (CCM). Doxee è stata riconosciuta come Technology Leader, a testimonianza della sua crescente maturità nelle capacità fondamentali come l'automazione intelligente dei contenuti, l'integrazione aziendale e la compliance normativa.

In data **29 aprile 2025**, Doxee comunica l'accordo con swb AG, uno dei principali fornitori di servizi energetici e di telecomunicazioni in Germania. Questa collaborazione strategica mira a rivoluzionare la gestione documentale e la comunicazione con i clienti di swb AG attraverso l'adozione delle avanzate soluzioni di Customer Communications Management (CCM) di Doxee in modalità SaaS.

In data **20 maggio 2025**, Doxee rende noto l'accordo con Bayerische Landesbank (BayernLB), storica banca tedesca che opera nella Baviera, per l'implementazione della Doxee Platform®, la piattaforma avanzata di Customer Communications Management (CCM). Nell'ambito di questa partnership, Doxee sostituirà la soluzione CCM attualmente in uso presso BayernLB, con la sua avanzata piattaforma Doxee Platform®.

In data **28 maggio 2025**, Doxee comunica il perfezionamento dell'atto di fusione per incorporazione in Doxee S.p.A. di Babelee S.r.l. (società controllata al 100% da Doxee S.p.A.), approvato il 29 gennaio 2025 dal Consiglio di Amministrazione di Doxee e dall'Assemblea Straordinaria di Babelee S.r.l.. Per ulteriori informazioni si rimanda al [comunicato stampa](#) diffuso in data 28 maggio 2025.

In data **26 agosto 2025**, Doxee rende noto di essere stata inclusa per l'ottavo anno consecutivo nella Leaderboard 2025 nelle categorie AnyPrem CCM Software e Vendor Hosted SaaS CCM, redatta dalla società di analisi e consulenza internazionale Aspire, specializzata nel Customer Communications Management e Customer Experience Management.

In data **4 dicembre 2025**, Doxee comunica l'accordo di collaborazione con EnBW (Energie Baden-Württemberg AG), una delle principali utility in Europa, con oltre 29.000 dipendenti e 5,5 milioni di clienti serviti nei settori elettricità, gas, acqua e telecomunicazioni. Grazie alla Doxee Platform®, EnBW ha realizzato la EnBW Output Factory, un'infrastruttura *enterprise* centralizzata che automatizza e orchestra le comunicazioni con i clienti, integrando nativamente funzionalità di Customer Communications Management (CCM) e Output Management System (OMS), per una gestione completa, efficiente e scalabile dell'intero ciclo di vita comunicativo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data **21 gennaio 2026**, Doxee comunica la collaborazione con A2A Ciclo Idrico S.p.A., società del Gruppo A2A, responsabile della gestione del servizio idrico integrato per il Comune di Brescia e per circa settanta Comuni della sua provincia. Grazie alla tecnologia proprietaria della Doxee Platform®, A2A Ciclo Idrico potrà offrire ai propri clienti finali la Bolletta Interattiva “Smart Invoice”, un formato digitale arricchito da contenuti interattivi, animazioni esplicative e dati dinamici personalizzati.

In data **17 febbraio 2026**, Doxee rende noto di aver presentato **Hyperion tool**, il nuovo strumento, integrato nella **Doxee Platform®**, che consente alle aziende clienti, di verificare e quantificare i benefici derivanti dalla digitalizzazione delle comunicazioni con i clienti. Disponibile by design per i clienti della Doxee Platform®, in Italia, Germania, Austria e Svizzera, Hyperion tool permette di misurare l'impatto in termini di **CO₂ risparmiata, riduzione del consumo di carta e minori costi operativi**, offrendo indicatori chiave (KPI) immediatamente utilizzabili nei bilanci di sostenibilità aziendali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il significativo miglioramento dei risultati economici e finanziari conseguiti nell'esercizio 2025 conferma la validità dell'impostazione strategica in atto e il rigore con cui il management ha condotto la propria azione. Il Gruppo intende proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, operando lungo le seguenti direttrici strategiche.

Il rafforzamento della presenza nell'area DACH rappresenta una priorità. I risultati del 2025 confermano il potenziale di questa regione. Il Gruppo destinerà risorse dedicate all'espansione della struttura commerciale e al consolidamento delle relazioni con la clientela enterprise nei mercati di lingua tedesca, facendo leva sul modello One Company e sulla crescente integrazione della value proposition della Doxee Platform® con le specificità dei mercati locali.

Il Gruppo intende inoltre sviluppare un modello di crescita indiretta attraverso un ecosistema di partner qualificati. L'attivazione di canali di vendita indiretti consentirà di ampliare la copertura geografica e settoriale, di accedere a nuovi segmenti di mercato e di incrementare la scalabilità del modello di business. Gli investimenti previsti sono finalizzati alla definizione di una funzione organizzativa dedicata alla creazione di un programma strutturato di partner enablement, che comprende formazione sulla tecnologia Doxee, strumenti di supporto alla vendita e processi operativi condivisi.

Una ulteriore direttrice riguarda il rafforzamento della value proposition nell'ambito dei managed services, con attenzione specifica al tema della sovranità digitale europea in un contesto normativo in evoluzione, caratterizzato dall'entrata in vigore di DORA, NIS2, AI Act ed eIDAS2.

A tal proposito il Gruppo intende posizionarsi come partner di riferimento per le imprese enterprise che necessitano di soluzioni conformi ai più elevati standard di servizio anche attraverso ulteriori investimenti che garantiscano piena conformità normativa e tutela della sovranità del dato nel perimetro europeo.

Il Gruppo ha avviato un percorso di adozione dell'intelligenza artificiale, che sarà integrata nella Doxee Platform®, fondato sullo sviluppo di tecnologia proprietaria ed orientato alla creazione di soluzioni innovative per i mercati enterprise regolati. Le iniziative in corso arricchiranno la value

proposition del Gruppo, abilitando funzionalità avanzate di automazione, personalizzazione e analisi dei dati, e rappresenteranno una leva dalla quale il management attende un ulteriore contributo alla crescita.

Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria, il Gruppo, grazie ai risultati conseguiti e alla solida generazione di cassa operativa, intende proseguire nella riduzione dell'indebitamento finanziario netto secondo i piani in essere, che non si ritiene necessario rinegoziare con gli intermediari.

V. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

INFORMATION SECURITY E DATA PROTECTION

Doxee è da sempre focalizzata sull'Information Security e la Data Protection: aree fondamentali per la Società e i suoi Clienti, da sempre oggetto di importanti investimenti e costante aggiornamento. Nello specifico, nel corso del 2025, è terminato il quinto ciclo di Ethical Phishing, esteso per la prima volta a tutte le società del gruppo, con il raggiungimento del KPI (Click-Rate) previsto < 15%. L'attività proseguirà nel 2026.

Sono proseguiti con regolarità gli steering mensili del Data Protection Committee, del Information Security Committee e gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza 231 con condivisione ad entrambe dei report mensili sugli Information Security Incidents e relativi KPI.

Sempre presenti, come previsto dall'Integrated Management System, le attività di revisione dell'analisi dei rischi, dei processi, delle policy e le attività di audit interno. A gennaio 2025 si è tenuto con successo l'audit di ricertificazione secondo lo schema 2022 dell'Information Security Management System (ISMS) secondo la norma ISO/IEC 27001 estesa con i controlli delle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

Proseguono costantemente le attività di monitoraggio della Sicurezza delle Informazioni e della Protezione dei Dati Personali, in conformità alla normativa vigente, anche attraverso audit di prima seconda e terza parte. Nel corso del 2025 Doxee è stata oggetto di 105 assesment di seconda parte da 46 distinte legal entities.

Doxee rientra tra fornitori di servizi essenziali NIS2 (Direttiva (UE) 2022/2555 recepita con il D.Lgs. 138/2024) quale fornitore di Servizi Fiduciari. Nel corso del 2025 sono stati completati tutti gli adempimenti relativi, è stato adottato un nuovo processo di gestione degli incidenti di sicurezza conforme ai requisiti NIS2 ed in linea, oltre che con il GDPR, con il Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA) ed il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act). E' in corso l'attività di compliance ai requisiti di sicurezza di base NIS2 che vede come data di implementazione ottobre 2026.

COMPLIANCE E INFORMATIVA SULLE CERTIFICAZIONI

Il 2025 ha visto soprattutto un impegno a consolidare e razionalizzare i diversi sistemi di gestione che sono anche oggetto di certificazione.

Si informa in particolare che a gennaio 2025 Doxee S.p.A. ha superato l'audit di rinnovo certificazione ISO27001 per il Sistema di Gestione Integrato per la qualità e per la sicurezza delle informazioni, contestualmente all'audit di sorveglianza per la certificazione ISO9001, per il Sistema di Gestione della Qualità. A marzo 2025 ha superato l'audit di sorveglianza della certificazione ISO1400, per il sistema di gestione ambientale. Ad ottobre 2025 ha infine superato positivamente l'audit di rinnovo certificazione ISO37001, per il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Per Doxee S.p.A. si confermano inoltre le attività riferite al rinnovo della qualificazione allo specifico Marketplace ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) come fornitore qualificato per i servizi cloud per le PA (Ottobre 2025) e all'accREDITamento di Access Point (AP) e Service Metadata Publisher (SMP) provider certificato PEPPOL e accREDITato AgID (Agenzia per L'Italia Digitale). Nel corso del 2025 sono inoltre iniziate le attività di analisi dei nuovi requisiti eIDAS2 (Regolamento Europeo "electronic IDentification, Authentication and trust Services"), per la qualificazione europea del servizio di eArchiving (conservazione digitale a norma), per il quale attualmente Doxee S.p.A. è qualificata nel Marketplace AgID.

Informativa certificazioni

ISO 9001	Sistema di gestione della qualità
ISO/ IEC 27001	Sistema di gestione per la sicurezza delle Informazioni
ISO 37001	Sistema di gestione per l'Anticorruzione
ISO 14001	Sistema di gestione ambientale
Certificazione B Corp	Punteggio complessivo: 81,1
Qualificazione ACN	Qualificazione per i fornitori di servizi cloud per la Pubblica Amministrazione
Qualificazione AgID	Qualificazione per i fornitori del servizio di conservazione digitale a norma
Qualificazione AP/SMP	Certificazione come Access Point Provider sulla rete PEPPOL
EcoVadis	Riconoscimento Bronze. Punteggio complessivo di 66/100
Open-es	Scoring 73/100 sui fondamentali ESG
Synesgy	Scoring ESG: A

SOSTENIBILITA' E INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Doxee S.p.A., società certificata B CORP, ha rinnovato nel 2025 l'impegno nel rispettare i più alti standard di performance sociali e ambientali previsti per le Società Benefit, orientate da statuto a promuovere un sistema economico inclusivo, equo e rigenerativo, e a migliorare costantemente il proprio impatto sull'ambiente.

Anche nel 2025 la Società ha redatto su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità, rendicontando una selezione dei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced".

L'attenzione di Doxee ai temi della sostenibilità si conferma attraverso l'adozione di misure interne finalizzate al perseguimento di obiettivi di etica del business, con un focus particolare sulla legalità, attestate anche a maggio 2025 dal rinnovo del massimo punteggio (tre stelle) del rating di legalità da parte di AGCM (Autorità Garante della Concorrenza). Inoltre, nel corso del secondo semestre 2025 è iniziato un importante progetto di revisione ed efficientamento generale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (certificato ISO37001), che proseguirà anche nel 2026.

Sono continuate le attività in ambito ESG (Environment-Social-Governance), volte a coniugare lo sviluppo economico e tecnologico della società con finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Nel secondo semestre 2025 Doxee S.p.A. ha completato i nuovi assessment di Ecovadis, Open-es e Synesgy, piattaforme per la valutazione delle aziende in ambito ESG, ottenendo scoring importanti.

Nel corso dell'anno è stata predisposta la quarta Relazione di Impatto, con la finalità di rendicontare i risultati conseguiti in relazione alle sei finalità di beneficio comune, come previsto dalla normativa per le Società Benefit. Grazie anche a rilevanti iniziative di ricerca e sviluppo, Doxee ha proseguito nel suo percorso di sviluppo di soluzioni informatiche innovative, con un forte orientamento al digitale e alla customer experience, generando benefici sia in termini di impatto ambientale sia nella semplificazione dei processi.

Nel marzo 2025 è stata formalmente costituita B Local Modena, rete di imprese modenesi società benefit certificate B Corp, di cui Doxee S.p.A. fa parte dalla fondazione. Il network è nato per promuovere un modello di economia equa, inclusiva e rigenerativa sul territorio della provincia di Modena e nel corso dell'anno ha organizzato diversi tavoli di lavoro e diverse iniziative nel territorio modenese.

Sempre nel 2025, Doxee S.p.A. ha finalizzato il terzo Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), approvato dal CdA, con l'obiettivo di mappare e ottimizzare la raggiungibilità dei luoghi di lavoro e gli spostamenti dei propri dipendenti.

In materia di politica ambientale, la Società ha proseguito e perfezionato le attività di monitoraggio dei dati ambientali e di controllo del rispetto alle normative, così come previsto dal relativo Sistema di Gestione, al fine di potere valutare e introdurre specifiche azioni di miglioramento. Si conferma in particolare la progressiva sostituzione del parco aziendale con auto maggiormente efficienti a livello di emissioni, così come la conferma del contratto, per l'Headquarter di Modena, per la fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

RISORSE UMANE

La Società al 31/12/2025 impiega 106 addetti così suddivisi:

Numero dei dipendenti per categoria	Finale 31.12.2025	%	Media 31.12.2025	%	Finale 31.12.2024	%	Media 31.12.2024	%
Dirigenti	9	8,49%	9	8,45%	9	8%	10	8%
Quadri	19	17,92%	17,5	16,43%	16	15%	17,5	15%
Impiegati	78	73,58%	80	75,12%	83	77%	96,0	77%
Totale	106	100%	106,5	100%	108	100%	123,5	100%

Nonostante l'incremento dei ricavi registrato nell'esercizio, l'organico della Società è rimasto numericamente invariato. Tale andamento evidenzia un miglioramento dell'efficienza operativa e della produttività per risorsa impiegata.

La crescita è stata quindi sostenuta senza un corrispondente aumento dei costi del personale. Ciò riflette una gestione ottimizzata dei processi interni e un efficace utilizzo delle risorse disponibili. Ne deriva un impatto positivo sulla marginalità e sulla sostenibilità economica complessiva.

Si riporta a seguire la formazione obbligatoria e non, somministrata ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2025.

Formazione obbligatoria

In attuazione al D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche nel 2025 è continuata la formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento. Si confermano inoltre i corsi periodici, nonché di aggiornamento, sulle tematiche relative ai Sistemi di Gestione e alle certificazioni aziendali, oltre ai temi di information security e data protection.

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo, sono state intraprese le seguenti tipologie di azioni formative:

- Corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare le competenze tra le risorse, sia all'interno della stessa unità organizzativa che nell'ambito di unità organizzative diverse, con particolare focus sulla crescita delle risorse più junior.
- La formazione tecnica interna è stata erogata sia in modalità frontale che attraverso corsi in e-learning, grazie alla piattaforma Confluence, a disposizione di tutti i dipendenti e all'interno della quale sono disponibili percorsi formativi incentrati sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale; la piattaforma viene utilizzata anche per i percorsi di onboarding in cui sono coinvolti tutti i neoassunti.
- Corsi interni su tematiche di compliance, processi e certificazioni, oltre che di Information Security, Data Protection e anticorruzione.
- Tra i corsi esterni, troviamo corsi di diversa natura, volti sia al potenziamento delle skill tecniche che di quelle più trasversali, comportamentali e manageriali, disponibili ai dipendenti nelle piattaforme Udemy e Study in Action.

- Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT e Marketing.
- Formazione erogata verso i Partner sulla tecnologia Doxee, sia in modalità frontale che in e-learning.

ANALISI DEI RISCHI

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

L'esposizione della Società a questo tipo di rischio non viene ritenuto significativo.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. Nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha assunto alcun finanziamento di importo rilevante a tasso variabile per il quale effettuare operazioni di copertura.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari, ovvero connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

5. Rischio di credito

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere

costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che pone a rischio l'attività aziendale.

La Società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio Paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le varie società operano. Si ritiene che il Gruppo non sia esposto a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese", se non in misura marginale.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In data 22 luglio 2022 la Società ha sottoscritto un contratto derivato di "interest rate swap" del valore nominale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con BPER Banca.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2025, risulta negativo per Euro 22.690,18

Data di stipula	22/07/2022
Data di scadenza	21/05/2028
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nominale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2025	-22.690,18 €
Passività coperta	Finanziamento BPER

In data 28 luglio 2022 la Società ha sottoscritto un contratto derivato di "interest rate swap" del valore nominale di originari Euro 500.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2025, risulta positivo per Euro 438,01

Data di stipula	28/07/2022
Data di scadenza	30/06/2027
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	500.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2025	438,01 €
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 28 ottobre 2022 Doxee S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato di “Interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2025, risulta negativo per Euro 46.995,86

Data di stipula	28/10/2022
Data di scadenza	30/09/2030
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2025	-46.995,86 €
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

VI. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate di seguito riportate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e le prestazioni dei servizi, tra Doxee S.p.A. e le società del Gruppo (controllate e collegate), nonché operazioni volte all’ottimizzazione della gestione della tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell’ordinaria gestione dell’impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Tali operazioni, laddove necessario stante il regolamento Parti Correlate approvato dalla società, sono passate al vaglio del relativo Comitato.

La Società sta inoltre predisponendo un’attività strutturata in materia di transfer pricing, avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza con sede a Milano, al fine di garantire la piena conformità alla normativa applicabile e alle best practice internazionali.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE

Per la definizione di “Parti Correlate” si fa riferimento, al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell’ambito dell’ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e finanziaria.

Si riporta di seguito l'evoluzione dei rapporti esistenti tra le società del Gruppo Doxee dal 31.12.2024 al 31.12.2025

Crediti commerciali Crediti verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee USA inc	715	715	0
Doxee Slovak s.r.o.	88	41	47
Doxee Czech s.r.o.	56	55	1
Babelee S.r.l.	-	57	(57)
Doxee DE GmbH	289	-	289
Doxee CEE GmbH	861	256	605
Infinica SK s.r.o.	191	-	191
Doxee AT GmbH	934	118	816
Totale	3.134	1.243	1.891

Debiti commerciali e altri debiti Debiti verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Infinica SK	145	349	(204)
Doxee CZ	13	-	13
Doxee US	7	-	7
Doxee SK	136	-	136
Babelee Srl	-	47	(47)
Doxee DE	410	14	396
Doxee AT GmbH	991	32	959
Totale	1.702	442	1.260

Si riportano di seguito i Ricavi ed i Costi infragruppo al 31.12.2025 di natura commerciale

Conto economico Ricavi verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee Slovak s.r.o.	88	90	(1)
Doxee Czech s.r.o.	56	112	(56)
Doxee AT	1.119	205	914
Doxee DE	289	-	289
Totale	1.552	406	1.145

Conto economico Costi verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee Slovak s.r.o.	127	0	127
Babelee	0	162	(162)
Infinica Sk	400	175	225
Doxee AT	1.054	592	462
Doxee DE	0	14	(14)
Doxee US	33	156	(123)
Totale	1.614	1.099	515

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Via Ostiense, 92 a Roma
- Vico I Catalano, 19 a Catanzaro

ALTRE INFORMAZIONI

Gli organi delegati hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Modena, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Paolo Cavicchioli



**Nota Integrativa
al 31 dicembre 2025
DOXEE S.P.A.**



Situazione patrimoniale-finanziaria	Nota	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari		-	-	-
Altre attività materiali	5	115.734	107.608	8.125
Costi di sviluppo	6	6.798.855	9.796.504	(2.997.649)
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	7	9.573.105	8.358.446	1.214.659
Altre attività immateriali	8	1.863	29.331	(27.468)
Attività per diritti d'uso	9	994.676	1.214.842	(220.165)
Avviamento		-	-	-
Attività finanziarie non correnti	10	7.060.234	7.226.712	(166.478)
<i>di cui partecipazioni</i>		2.795.828	2.795.829	(1)
Imposte differite attive	11	356.811	574.429	(217.618)
Altre attività non correnti	12	50.728	46.178	4.550
<i>di cui strumenti derivati</i>		-	-	-
Totale attività non correnti		24.952.006	27.354.050	(2.402.044)
Attività correnti				
Rimanenze		-	-	-
Crediti commerciali	13	10.481.486	7.407.417	3.074.069
Attività contrattuali		-	-	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-	-
Altri crediti	14	1.547.704	1.961.939	(414.235)
Disponibilità liquide e depositi a breve	15	711.925	702.732	9.193
Totale attività correnti		12.741.115	10.072.088	2.669.027
Totale attività		37.693.121	37.426.138	266.983
Patrimonio netto				
Capitale sociale	16	2.567.516	2.544.039	23.477
Riserva sovrapprezzo azioni	16	14.067.572	13.798.815	268.757
Altre riserve	16	1.568.403	2.048.792	(480.389)
Riserva FTA	16	(546.402)	(546.402)	-
Riserva per benefici ai dipendenti	16	(65.802)	(73.162)	7.361
Riserva di traduzione	16	-	-	-
Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	16	(84.521)	(87.787)	3.266
Utili (perdite) portati a nuovo	16	(6.905.447)	(3.447.723)	(3.457.724)
Utile (perdita) dell'esercizio	16	545.091	(3.457.724)	4.002.816
Totale patrimonio netto		11.146.411	10.778.848	367.563
Passività non correnti				
Prestiti e finanziamenti non correnti	17	3.954.409	6.129.098	(2.174.690)
Passività finanziarie per lease non correnti	18	627.820	719.861	(92.041)
Fondi per rischi ed oneri		-	-	-
Passività nette per benefici ai dipendenti	19	1.898.690	1.868.223	30.468
Imposte differite passive		-	(0)	-
Altre passività non correnti	20	111.336	115.509	(4.173)
<i>di cui strumenti derivati</i>		111.336	115.509	(4.173)
Contributi pubblici non correnti	21	2.106.865	2.681.847	(574.981)
Totale passività non correnti		8.699.120	11.514.537	(2.815.417)
Passività correnti				
Prestiti e finanziamenti correnti	17	5.654.592	6.796.398	(1.141.806)
Passività finanziarie per lease correnti	18	280.978	417.963	(136.985)
Altre passività finanziarie correnti		(0)	764.538	(764.539)

Debiti commerciali ed altri debiti	22	10.223.779	6.342.792	3.880.987
<i>di cui altri debiti</i>		5.339.293	2.406.635	2.932.658
Debiti per imposte	23	886.937	536.958	349.979
Contributi pubblici	21	801.302	274.103	527.199
Totale passività correnti		17.847.589	15.132.753	2.714.836
Totale patrimonio netto e passività		37.693.121	37.426.138	266.983

CONTO ECONOMICO

Situazione economica	Nota	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Ricavi da contratti con clienti	24	24.405.032	20.528.463	3.876.569
Altri ricavi e proventi	25	872.053	1.471.325	(599.272)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26	1.924.161	1.789.644	134.517
Materie prime e materiali di consumo		(7.435)	(4.276)	(3.159)
Costi per servizi	27	(12.867.445)	(11.893.387)	(974.058)
Costi per benefici ai dipendenti	28	(8.282.277)	(8.437.288)	155.011
Altri costi operativi	29	(602.958)	(255.074)	(347.885)
EBITDA		5.441.131	3.199.408	2.241.723
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	30	(3.859.998)	(3.991.932)	131.934
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	30	(44.117)	(59.350)	15.233
Ammortamenti diritto d'uso	30	(374.268)	(448.456)	74.188
Svalutazione netta attività immobilizzate	30	-	(798.788)	798.788
Proventi finanziari	31	353.578	272.987	80.591
Oneri finanziari	31	(644.458)	(971.080)	326.622
Utili e (perdite) su cambi	31	(24.796)	(27.903)	3.108
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento		847.072	(2.825.115)	3.672.187
<i>Imposte sul reddito</i>		<i>(301.981)</i>	<i>(632.609)</i>	<i>330.629</i>
- <i>Imposte correnti</i>	32	<i>(94.980)</i>	-	<i>(94.980)</i>
- <i>Imposte anticipate</i>	32	<i>(207.000)</i>	<i>(635.258)</i>	<i>428.258</i>
- <i>Imposte differite</i>	32	-	2.649	<i>(2.649)</i>
Risultato di esercizio		545.091	(3.457.724)	4.002.816

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
A. Risultato di esercizio	545.091	-3.457.724	4.002.816
Utili/(perdite) nette cash-flow hedge	3.266	-14.993	18.259
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	3.266	-14.993	18.259
Utili/(perdite) attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	7.361	27.646	-20.285
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	7.361	27.646	-20.285
D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	10.627	12.653	-2.026
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	555.718	-3.445.071	4.000.789

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario della società Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2025 e il confronto con quanto registrato nell'anno precedente.

(in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Risultato al lordo delle imposte	847.072	-2.825.115	3.672.187
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	4.278.383	4.499.738	-221.355
Storno (proventi)/oneri finanziari	290.880	698.093	-407.213
Storno dividendi ricevuti	0	0	0
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	0	0	0
Storno (plusvalenze)/minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali e imm.li	-140	0	-140
Storno accantonamenti a fondi ed altro	0	0	0
Imposte nette pagate	-8.299	159.087	-167.386
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Variazione dei crediti commerciali	-3.092.372	749.936	-3.842.308
Variazione dei debiti commerciali	969.313	-3.452.345	4.421.658
Variazione di altri crediti	201.141	523.681	-322.540
Variazione di altri debiti	2.852.526	74.405	2.778.122
Variazione dei crediti tributari	182.835	724.952	-542.117
Variazione dei debiti tributari	306.712	207.712	99.000
Variazione dei fondi del personale	6.561	-76.861	83.422
Variazione altri fondi	0	0	0
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	6.834.611	1.283.283	5.551.329
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-1.975.049	-3.621.956	1.646.907
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà	0	-32.885	32.885
Investimenti in attività per diritti d'uso	0	-759.565	759.565
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	155	0	155
Investimenti in partecipazioni	0	1.000	-1.000
Disinvestimenti in partecipazioni	0	0	0
Dividendi ricevuti	0	0	0
Effetti della fusione per incorporazione	2.037	0	2.037
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-1.972.858	-4.413.406	2.440.549
Variazione delle attività finanziarie non correnti	0	125.732	-125.732
Variazione delle attività finanziarie correnti	0	0	0
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	353.578	272.987	80.591
Var. debiti vs banche per affidamenti di cassa	-348.530	1.489.770	-1.838.300
Rimborsi prestiti e finanziamenti a banche e ad altri finanziatori	-5.129.971	-3.691.449	-1.438.522
Erogazioni prestiti e finanziamenti da banche e da altri finanziatori	1.301.224	0	1.301.224
Variazione di altri debiti finanziari	-1.276	367.348	-368.623
Dividendi pagati	0	0	0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-644.458	-971.080	326.622
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-383.129	193.105	-576.233
Aumento di capitale a pagamento	0	5.874.824	-5.874.824
Vendita/(acquisto) azioni proprie	0	0	0
Altre variazioni del patrimonio netto	0	12.653	-12.653
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	-4.852.561	3.673.891	-8.526.453
D. Flusso di cassa generato/(assorbito) nel periodo (A + B+ C)	9.193	543.767	-534.574
E. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	702.732	158.965	543.767
F. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D + E)	711.925	702.732	9.193

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2024	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Conto economico complessivo	Esercizio warrant	Azioni proprie	Stock grant	Altro	Risultato di esercizio	Valore al 31.12.2025
		Altro	Dividendi							
Capitale sociale	2.544.039						23.477			2.567.516
Riserva sovrapprezzo azioni	13.798.815						268.757			14.067.572
Altre riserve	2.048.792						(480.389)			1.568.403
Riserva FTA	(546.402)									(546.402)
Riserva per benefici ai dipendenti	(73.162)			7.361						(65.802)
Riserva da traduzione	-									-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(87.787)			3.266						(84.521)
Utii (perdite) portati a nuovo	(3.447.723)	(3.457.724)								(6.905.447)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.457.724)							4.002.816		545.091
Totale	10.778.848	(3.457.724)	-	10.627	-	-	(188.155)	-	4.002.816	11.146.411

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO-NOTE ESPLICATIVE

PREMESSA

La Società ha adottato i principi contabili internazionali con data di transizione ai principi IAS/IFRS il 1° gennaio 2021.

Il presente Bilancio è quindi redatto in base ai i Principi contabili Internazionali IAS/IFRS. Nella Nota esplicativa che segue verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di DOXEE S.p.A. e del risultato economico d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la Nota esplicativa sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

1. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Il bilancio separato al 31 dicembre 2025 è costituito dagli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative; ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale-finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Le componenti dell'utile/perdita d'esercizio sono incluse direttamente nel prospetto del conto economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati

dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

2. CONTINUITA' AZIENDALE

Le valutazioni del presente bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1, e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value. Il bilancio separato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'informativa relativa ai principali rischi e incertezze è stata riepilogata nella relazione sulla gestione.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- telefoni cellulari;
- impianti generici;
- attrezzature;
- mobili;
- macchine d'ufficio;
- hardware.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- telefoni cellulari: 5 anni
- attrezzature: 5 anni
- mobili: 8 anni
- macchine d'ufficio: 5 anni
- hardware: 5 anni

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniquale volta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- Costi di sviluppo: 5 anni
- Brevetti: 3 anni
- Software di proprietà: 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili: 3 anni

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno, le attività materiali e immateriali vengono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso venga identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso: i) la stima "dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale"; e ii) l'applicazione "del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri" in particolare utilizzando il WACC (Weighted Average Cost of Capital) calcolato secondo le practice in uso. Le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate: i) sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale; ii) su presupposti ragionevoli e sostenibili.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata

la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Leases – Diritti d’uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l’utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d’uso nell’attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d’uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d’uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un’opzione di riscatto, nel caso in cui l’esercizio dell’opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l’esercizio dell’opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l’estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

La passività derivante dal lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato sarà il tasso incrementale di indebitamento del locatario.

Il tasso incrementale di indebitamento è definito come il tasso di interesse al quale il locatario si finanzierebbe mediante un contratto con termini e garanzie simili al fine di ottenere un bene dal valore analogo al diritto d’uso in un contesto economico simile. In particolare, per la stima del tasso incrementale di indebitamento, la Società ha preso a riferimento il tasso di interesse di titoli governativi paragonabili per duration alle durate dei leases nonché il credit spread rinvenibile dai finanziamenti ottenuti.

I diritti d’uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell’inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
 - contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad essa direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad impairment test ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

Controllo

Sono società controllate quelle in cui Doxee S.p.A. esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dell'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Doxee detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata. Tali partecipazioni sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esse direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Partecipazioni in altre società

In base all'IFRS9 le partecipazioni in altre imprese che sono classificate nelle attività non correnti, sono valutate inizialmente al costo d'acquisto e successivamente al fair value. Considerando le specifiche partecipazioni, nonché il loro esiguo valore, si è ritenuto che il costo eventualmente svalutato per perdite di valore, rappresenti comunque un'accettabile approssimazione del fair value e che le eventuali differenze non siano significative per la corretta rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società – al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione – ha esercitato l’opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce “Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo”.

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all’acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell’attività finanziaria, l’ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all’incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l’intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell’interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un’attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine ad un’attività finanziaria per un’entità ed una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un’altra entità.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza swap sui tassi di interesse per coprirsi dal rischio di oscillazione sui tassi. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell’ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Capitale sociale ed azioni proprie

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal capitale sociale per la parte che si riferisce al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente dal patrimonio netto. Al momento in cui le azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come capitale sociale per la parte relativa al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente come patrimonio netto.

Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

Alcuni dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte delle remunerazioni sotto forma di pagamenti basati su azioni; pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni.

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata. Tale costo, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato tra i costi del personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio.

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente;
- (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo;
- (iii) identificazione del corrispettivo del contratto;
- (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations;

(v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di aver diritto all'adempimento dell'obbligazione di fare, con il trasferimento del bene o servizio quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Contributi

I contributi dello Stato o di altri Enti, riconosciuti sia come contributi diretti sia come benefici fiscali, sono registrati fra i proventi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno ottenuti, ovvero quando si ha la certezza del rispetto di tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento. Il riversamento a Conto Economico come proventi avviene in maniera sistematica in funzione della competenza economica, ovvero nel momento in cui si manifestano i costi a fronte dei quali i contributi sono stati concessi (contributi in conto capitale).

I contributi in conto esercizio sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno

mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (liability method), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio della Società. Le imposte differite non sono rilevate sulle attività che non influenzano il reddito imponibile.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura d'esercizio e la eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

Ai fini delle iscrivibilità delle imposte differite attive viene effettuata una stima delle probabilità che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

Al 31 dicembre 2025 nessuna attività o passività detenuta dalla società è valutata al fair value.

Cambiamento Climatico

Con riferimento al cambiamento climatico (cosiddetto climate change), occorre precisare che Doxee non ricade nel perimetro della Direttiva 2003/87/CE (modificata da ultimo dalla direttiva UE 2018/410), che ha introdotto e disciplinato il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS).

L'ETS rappresenta il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione. Sebbene gli standard IAS/IFRS non facciano esplicito riferimento a questioni relative al clima, tali impatti sono tenuti in considerazione dalla Società nell'applicazione dei principi contabili qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per la Società non sono stati rilevati rischi significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad

eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità aziendale. Occorre considerare inoltre che la transizione verso la riduzione delle emissioni delle economie in risposta ai cambiamenti climatici, creerà sfide ed opportunità per la crescita globale.

3.1 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori

Si dà evidenza che nella redazione del presente documento gli amministratori della Società, in continuità con quanto già effettuato al 31-12-2023 hanno correttamente adottato il principio contabile IFRS 15 relativo alla contabilizzazione dei ricavi secondo il principio della competenza economica: in particolare per quanto riguarda la fatturazione anticipata di servizi, i cui costi correlati verranno sostenuti in esercizi successivi, si è proceduto a quantificare e registrare il relativo sconto per complessivi € 3.568.697

Relativamente ai ricavi per fatture da emettere, si è tenuto conto dell'effettiva competenza economica commisurata alla parte di costi già sostenuti. L'importo contabilizzato al 31-12-2025 risulta pari a € 779.224. Le fatture verranno emesse nel corso del 2026.

4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

Nel corso dell'esercizio sono entrati in vigore diversi principi contabili internazionali e modifiche agli IFRS emanati dallo IASB, che la Società ha applicato, ove pertinenti, nella redazione del bilancio d'esercizio. Inoltre, sono stati pubblicati ulteriori standard ed emendamenti che entreranno in vigore negli esercizi successivi.

Di seguito si fornisce una sintesi delle principali novità.

4.1 Principi ed emendamenti entrati in vigore dal 1° gennaio 2025

- **IAS 21 – Lack of Exchangeability:** introduce criteri specifici per determinare il tasso di cambio da utilizzare quando una valuta non è liberamente convertibile, al fine di garantire una misurazione coerente delle poste in valuta estera.
- **IAS 1 – Classification of Liabilities as Current or Non-current:** chiarisce che la classificazione delle passività dipende esclusivamente dai diritti dell'entità alla data di bilancio, migliorando la comparabilità tra imprese.
- **IAS 1 – Non-current Liabilities with Covenants:** definisce il trattamento dei covenant finanziari ai fini della classificazione delle passività, evitando riclassificazioni improprie quando i covenant sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.
- **IFRS 16 – Lease Liability in a Sale and Leaseback:** specifica le modalità di misurazione della passività di leasing nelle operazioni di sale & leaseback, prevenendo il riconoscimento di utili non realizzati.

- **IAS 7 e IFRS 7 – Supplier Finance Arrangements:** introduce nuovi obblighi informativi relativi ai programmi di finanziamento dei fornitori (reverse factoring), con l'obiettivo di aumentare la trasparenza sui rischi di liquidità.
- **IFRS 9 e IFRS 7 – Classification and Measurement of Financial Instruments:** modifica alcuni criteri di classificazione e informativa degli strumenti finanziari, rafforzando l'allineamento tra modello di business e trattamento contabile.

4.2 Principi ed emendamenti con entrata in vigore futura

- **IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements** (efficace dal 1° gennaio 2027): sostituisce lo IAS 1 introducendo una nuova struttura di presentazione del conto economico e nuove categorie di risultato operativo, con l'obiettivo di migliorare la comparabilità delle performance.
- **IFRS 19 – Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures** (efficace dal 1° gennaio 2027): prevede un set semplificato di informazioni integrative per le controllate non quotate che applicano gli IFRS nel bilancio separato.
- **IFRS 10 e IAS 28 – Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture** (efficace dal 1° gennaio 2026): disciplina il trattamento delle plusvalenze nelle transazioni tra investitore e partecipata, eliminando incoerenze tra i due standard.
- **IFRS 9 e IFRS 7 – Contracts Referencing Nature-dependent Electricity** (efficace dal 1° gennaio 2026): chiarisce la contabilizzazione dei contratti e derivati collegati a energia rinnovabile dipendente da condizioni naturali.
- **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS (Annual Improvements):** comprende modifiche minori e chiarimenti editoriali applicabili dal 2026.

La Società sta valutando gli impatti dei principi non ancora in vigore, che saranno applicati nei rispettivi esercizi obbligatori, e al momento non si prevedono effetti significativi sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata.

5. ATTIVITA' MATERIALI

Le *attività materiali* pari ad Euro 115.734 (Euro 107.608 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Attività non correnti	Altre attività materiali di proprietà
Valore netto al 31.12.2024	107.608
Incrementi	39.846
Decrementi	-
Riclassificazioni	12.397
Ammortamenti	(44.117)
Svalutazioni	-
Differenze di cambio da conversione	-
Valore netto al 31.12.2025	115.734

Le *altre attività materiali* sono prevalentemente costituite da hardware, mobili e macchine d'ufficio, e da manutenzioni beni di terzi.

6. COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo pari ad Euro 6.798.855 (Euro 9.796.504 nel precedente esercizio) si riferiscono a progetti sviluppati dalla Società. Il percorso di continuo investimento in nuove tecnologie legato, tra l'altro, all'adozione della nuova release della Doxee Platform® è perdurato per tutto l'esercizio 2025 che ha inoltre visto la prosecuzione degli investimenti in ambiti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	Costi di sviluppo
Valore netto al 31.12.2024	9.796.504
Incrementi (acquisizione da fusione Babelee)	152.847
Decrementi	-
Riclassificazioni (giroconto da Immobilizzazioni in corso)	709.502
Ammortamenti	(3.859.998)
Svalutazioni	-
Differenze di cambio da conversione	-
Valore netto al 31.12.2025	6.798.855

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti pari ad Euro 9.573.105 (Euro 8.358.446 nel precedente esercizio) si riferiscono a costi sostenuti per progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio; nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti ed al recepimento del ricavo su contributi ricevuti a fondo perduto e/o credito di imposta. I contributi ricevuti *su progetti non ultimati* ed il credito di imposta vengono contabilizzati nei risconti passivi.

L'incremento complessivo della voce nell'esercizio è riconducibile alla sospensione del costo,

previa imputazione a conto economico, del personale dipendente impegnato dalle società della società nello sviluppo di progetti.

La società effettua periodicamente una stima del ritorno atteso degli investimenti effettuati sui progetti, sia di quelli conclusi che di quelli ancora in corso.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	Immob.ni in corso e acc.
Valore netto al 31.12.2024	8.358.446
Incrementi	1.924.161
Decrementi	-
Riclassificazioni	(709.502)
Ammortamenti	-
Svalutazioni	-
Differenze di cambio da conversione	-
Valore netto al 31.12.2025	9.573.105

Si fornisce di seguito un dettaglio dei principali progetti:

- CDMH Progetto customer data management HUB - Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un Customer Data Management Hub (CDMH) in grado di archiviare in modo strutturato i dati dei clienti e degli utenti finali per creare un profilo "customer centrico" e aggiornato costantemente con nuove informazioni.

Il progetto CDMH è inquadrabile nell'ambito della tecnologia abilitante fondamentale dell'Intelligenza Artificiale la cui area di intervento riguarda le tecnologie per piattaforme aperte di IA ed è relativo alla progettazione di algoritmi software innovativi e la gestione di archivi di dati. Iscritto per un valore in bilancio di Euro 2.900.730,21

- IX Studio – Il progetto ix Studio si pone l'obiettivo di aggiungere all'offerta Doxee una innovativa soluzione cloud dedicata ad agenzie creative e content creator per la creazione e distribuzione di contenuti video personalizzati e interattivi in modalità totalmente self-service, il progetto è iscritto a bilancio per un valore di Euro 709.502,89 (progetto chiuso, creato il cespite).
- PWD - Pweb Designer – strumento cloud web-based (code-less) per la creazione di documenti interattivi. Attraverso il progetto Doxee ha sviluppato un innovativo editor visuale basato su cloud e progettato per essere intuitivo e non richiedere competenze di programmazione. L'editor integrerà anche (grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) tecniche di Intelligenza Artificiale. (si sono attribuiti a questo progetto costi del personale pari a Euro 30.058,99).

- Progetto di ricerca e sviluppo (interno) “Doxee Platform” (Next Gen CXP): il progetto NEXT GEN CXP mira a realizzare una piattaforma di nuova generazione per la Customer eXperience, incentrata su un prodotto innovativo di Document Composition che integra intelligenza artificiale, accessibilità nativa e produzione documentale scalabile. La piattaforma copre l'intero ciclo di vita del documento, dal design interattivo tramite un editor web avanzato fino alla generazione massiva in modalità Batch Production e on-demand. (si sono attribuiti a questo progetto interno tutti i costi del personale AT e le consulenze dei freelance SK pari a Euro 1.074.780,41).
- AI Powered Customer Care è concepito per innovare il processo di gestione delle richieste inbound al Service Desk (Incident e Service Request), oggi caratterizzato da attività manuali e consultazione frammentata di sistemi eterogenei. Il progetto introduce un’architettura di Agentic AI con AI Orchestrator basato su LLM adattati, che sarà integrato con piattaforma Doxee, knowledge base, ticketing e sistemi di monitoraggio, per abilitare workflow intelligenti e semi-automatizzati (Euro 9.207,42).

8. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce altre attività immateriali pari ad Euro 1.863 (Euro 29.331 nel precedente esercizio)

Si riferiscono principalmente a brevetti e licenze d’uso.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	Altre attività immateriali
Valore netto al 31.12.2024	29.331
Incrementi	9.144
Decrementi	
Riclassificazioni	-
Ammortamenti	(36.612)
Svalutazioni	-
Differenze di cambio da conversione	-
Valore netto al 31.12.2025	1.863

9. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per *diritti d’uso*, pari ad Euro 994.676 (Euro 1.214.842 nel precedente esercizio) sono riferiti all’applicazione dei principi IFRS16 e si riferiscono a leasing operativi di autovetture e a canoni di locazione per immobili.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti Diritto d'uso	Beni immobili	Beni mobili	Totale
Valore netto al 31.12.2024	867.428	347.413	1.214.842
Incrementi	58.557	95.546	
Decrementi			
Ammortamenti	(138.934)	(235.334)	(374.268)
Valore netto al 31.12.2025	787.051	207.626	994.676

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi passivi.

10. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le attività finanziarie non correnti pari ad Euro 7.060.234 (Euro 7.226.712 nel precedente esercizio) sono costituite da partecipazioni per Euro 2.795.828 e crediti verso imprese controllate e collegate per Euro 4.264.406.

Partecipazioni

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della voce partecipazioni:

Attività finanziarie non correnti Elenco partecipazioni	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee Slovak s.r.o.	15.200	15.200	-
Doxee Czech s.r.o.	18.628	18.628	-
Doxee USA Inc	1	1	-
Babelee S.r.l.	-	-	-
Doxee CEE	2.762.000	2.762.000	-
Totale	2.795.829	2.795.829	-

Nella tabella seguente viene messo a confronto il valore della partecipazione con il valore del Patrimonio Netto delle società controllate

Partecipazioni in società controllate	Sede legale	% possesso	Valore al 31.12.2025	Patrimonio netto al 31.12.2025	Delta
Doxee Slovak s.r.o.	Bratislava - Rep. Slovacca	100,00%	15.200	565.790	(550.590)
Doxee Czech s.r.o.	Praga - Re. Ceca	100,00%	18.628	238.918	(220.290)
Doxee USA Inc	New York - Stati Uniti	100,00%	1	(4.200.974)	4.200.975
Doxee CEE GmbH	Vienna - Austria	58,00%	2.762.000	4.079.785	395.725
Totale			2.795.828		

Attività finanziarie non correnti che non costituiscono partecipazioni

Le movimentazioni delle attività finanziarie non correnti pari ad Euro 4.264.406 (Euro 4.430.883 nel precedente esercizio) sono riepilogate nella tabella che segue:

Attività finanziarie non correnti Crediti	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese a comune controllo	Altre imprese	Totale
Valore netto al 31.12.2024	4.428.057	-	-	-	2.826	4.430.883
Incrementi		-	-	-	-	-
Decrementi	(166.477)	-	-	-	-	(166.477)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 31.12.2025	4.261.579	-	-	-	2.826	4.264.406

Nella tabella seguente è riportata la composizione e i movimenti dei crediti verso imprese controllate

Attività finanziarie non correnti Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee CEE GmbH	4.261.579	4.261.580	(1)
Babelee	-	166.477	(166.477)
Altri	-	2.826	(2.826)
Totale	4.261.579	4.430.883	(169.304)

Il credito nei confronti di Doxee CEE GmbH fa riferimento alla parziale conversione del credito derivante dal trasferimento della partecipazione in finanziamento soci (euro 6.755.000) di cui euro 3.000.000 già rimborsati.

11. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le imposte differite attive non correnti sono pari a Euro 356.811 (Euro 574.429 nel precedente esercizio). L'utilizzo è riferito principalmente a:

- scritture generate con la IFRS transition per storno delle immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili e per rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19;
- componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica quali utilizzo f.do svalutazione crediti tassato e perdite su cambi non realizzati interamente liberate per modifica della normativa fiscale.

La variazione dell'anno viene esposta di seguito:

Attività non correnti Imposte differite attive	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Differenze temporanee	356.811	574.429	(217.618)
Totale	356.811	574.429	(217.618)

12. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono pari a Euro 50.728 (Euro 46.178 nel precedente esercizio). Si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

Attività non correnti Altre attività	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Depositi cauzionali	50.728	46.178	4.550
Risconti attivi	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Strumenti derivati	-	-	-
Altre attività non correnti	-	-	-
Totale	50.728	46.178	4.550

13. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 10.481.486 (Euro 7.407.417 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2025 già al netto del fondo svalutazione crediti rispetto al 31.12.2024:

Attività correnti Crediti commerciali	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Clienti	7.347.736	6.164.451	1.183.285
Imprese controllate	3.133.750	1.242.965	1.890.784
Imprese collegate	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-
Imprese sottoposte a comune controllo	-	-	-
Totale	10.481.486	7.407.417	3.074.069

I crediti verso clienti hanno scadenza entro l'esercizio successivo. L'incremento del saldo è da collegarsi al contestuale incremento dei risconti passivi. Nel corso del mese di dicembre 2025 la società ha fatturato larga parte dei canoni e licenze 2026 riscontandone la parte di competenza di esercizi successivi.

Il costante monitoraggio del credito ne assicura la piena recuperabilità.

14. ALTRI CREDITI

La voce "altri crediti" è pari ad Euro 1.547.704 (Euro 1.961.939 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività correnti Altri crediti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Depositi cauzionali	21.613	21.613	-
Crediti per imposte correnti	301.748	340.255	(38.507)
Crediti per iva	-	-	-
Crediti d'imposta per ricerca e sviluppo	429.015	689.381	(260.366)
Crediti tributari per ritenute d'acconto subite	423.416	353.879	69.537
Altri crediti tributari	6.392	-	6.392
Ratei attivi	79.906	79.906	-

Risconti attivi	247.383	441.022	(193.639)
Crediti diversi	38.232	35.884	2.348
Totale	1.547.704	1.961.939	(414.235)

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 711.925 (Euro 702.732 nel precedente esercizio) e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Disponibilità liquide e depositi a breve			
Depositi bancari e postali	711.856	702.562	9.293
Denaro ed altri valori in cassa	69	170	(101)
Totale	711.925	702.732	9.193

16. PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2025:

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2024	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Conto economico complessivo	Esercizio warrant	Azioni proprie	Stock grant	Altro	Risultato di esercizio	Valore al 31.12.2025
		Altro	Dividendi							
Capitale sociale	2.544.039						23.477			2.567.516
Riserva sovrapprezzo azioni	13.798.815						268.757			14.067.572
Altre riserve	2.048.792						(480.389)			1.568.403
Riserva FTA	(546.402)									(546.402)
Riserva per benefici ai dipendenti	(73.162)			7.361						(65.802)
Riserva da traduzione	-									-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(87.787)			3.266						(84.521)
Utii (perdite) portati a nuovo	(3.447.723)	(3.457.724)								(6.905.447)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.457.724)							4.002.816		545.091
Totale	10.778.848	(3.457.724)	-	10.627	-	-	(188.155)	-	4.002.816	11.146.411

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita dei seguenti derivati:

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di Euro 3.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro -46.995,86
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 22 luglio 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da BPER Banca di Euro 3.000.000; il cui valore mark to market al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro -22.690,18
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 luglio 2022 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. il cui valore mark to market al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 438,01

L'aumento del Patrimonio Netto va ricondotto al risultato positivo d'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione del capitale sociale al 31 dicembre 2025 di Doxee S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Modena dell'attestazione ex art. 2444, c.1, cod. civ:

Capitale Sociale attuale sottoscritto e versato		
Euro	n. azioni	Val. nominale unitario
2.567.516,41	11.595.379	prive di valore nominale

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2025 è pari a Euro 2.567.516,41 ed è composto di 11.595.379 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

La Società comunica che dalle ultime risultanze in suo possesso il proprio azionariato risulta composto come segue:

Nominativo	Num. azioni	%
P&S S.p.A. *	8.867.301	76,47%
Ipoc 5 S.r.l.	601.746	5,19%
Flottante	2.126.332	18,34%
Totale	11.595.379	100,00%

**Società riconducibile a Paolo Cavicchioli e Sergio Muratori Casali e in quota al 50% ciascuno.*

Azioni Proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Si segnala che tutti gli acquisti di azioni proprie effettuati negli scorsi esercizi sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A., in qualità di intermediario incaricato di svolgere l'operatività, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferite dall'Assemblea Ordinaria di Doxee S.p.A..

17. PRESTITI E FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

La voce "prestiti e finanziamenti non correnti" si attesta a Euro 3.954.409, in diminuzione rispetto a Euro 6.129.098 dell'esercizio precedente. Tale riduzione è riconducibile al rimborso dei debiti finanziari in essere. L'andamento evidenzia la capacità della Società di generare flussi di cassa

adeguati. Ciò consente di sostenere e gestire in modo efficiente il livello di indebitamento. Ne deriva un rafforzamento dell'equilibrio finanziario complessivo.

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie non correnti:

Passività non correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2024	6.129.098
Variazione	(2.174.690)
Valore al 31.12.2025	3.954.409

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle passività finanziarie non correnti:

Passività finanziarie non correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Finanziamento Mediocredito Centrale	106.828	160.338	(53.510)
Mutuo Unicredit F1000008768621	151.369	355.312	(203.943)
Finanziamento Mps n.994139280	-	84.146	(84.146)
Finanziamento Bando E-commerce	-	33.000	(33.000)
Finanziamento Bpm n.5683270	58.460	168.869	(110.409)
Finanziamento Bper n.421/005142373	1.078.122	1.842.419	(764.296)
Finanziamento Unicredit F1000002199322	1.860.145	2.366.058	(505.913)
Finanziamento Cariparma n.0270705700000	-	398.837	(398.837)
Finanziamento MISE - Bando CDMH	299.484	318.719	(19.234)
Finanziamenti infragruppo	400.000	401.400	(1.400)
Totale dei debiti finanziari a lungo termine	3.954.409	6.129.098	(2.174.690)

La voce prestiti e finanziamenti correnti è pari a Euro 5.654.592 (Euro 6.796.398 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Passività correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2024	6.796.398
Variazione	(1.141.806)
Valore al 31.12.2025	5.654.592

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie correnti:

Passività finanziarie correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Mutuo chirografario Sanfelice n.160943	-	128.605	(128.605)
Finanziamento Mediocredito Centrale	53.361	53.275	85
Mutuo Unicredit F1000008768621	201.719	204.905	(3.187)
Finanziamento Citta' Educante	-	-	-

Finanziamento Cariparma n.138867400000	-	62.902	(62.902)
Finanziamento Mps n.994139280	84.786	506.097	(421.311)
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	(5)	15.520	(15.525)
Finanziamento Bando Ecommerce	33.000	66.000	(33.000)
Finanziamento Bpm n.5683270	110.328	106.647	3.681
Finanziamento Bper n.421/005142373	597.605	589.812	7.793
Finanziamento Unicredit F1000002199322	487.649	495.417	(7.768)
Finanziamento Cariparma n.0270705700000	397.849	792.905	(395.056)
Finanziamento BNL	-	748.875	(748.875)
Finanziamento MISE - Bando CDMH	19.234	-	19.234
Finanziamento BNL Breve 2584501	299.822	-	299.822
Finanziamento BNL Breve 2653859	458.153	-	458.153
Finanziamento BPM 08259600	201.224	-	201.224
Finanziamento P&S	246.221	246.221	-
Utilizzi degli affidamenti di conto corrente	2.463.646	2.779.216	(315.570)
Altri debiti finanziari a breve	-	-	-
Totale dei debiti finanziari a breve termine	5.654.592	6.796.398	(1.141.806)

La tabella che segue riporta il dettaglio dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Debiti e passività Scadenza e garanzie	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	Garanzie	Totale
Prestiti e finanziamenti	5.654.592	3.812.054	142.355	-	9.609.001
Passività finanziarie per lease	280.978	627.820	-	-	908.798
Debiti commerciali ed altri debiti	10.223.779	-	-	-	10.223.779
Debiti per imposte	886.937	-	-	-	886.937
Altre passività	(0)	111.336	-	-	111.335
Contributi pubblici	801.302	2.106.865	-	-	2.908.168
Valore al 31.12.2025	17.847.589	6.658.076	142.355	-	24.648.019

Le passività finanziarie correnti e non correnti si riferiscono principalmente a debiti verso banche, tali debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato

sostenibile.

La Società al 31 dicembre 2025, aveva in essere i seguenti affidamenti bancari, per i quali si riporta l'affidamento concesso e la quota utilizzata.

Società	Tipologia	Plafond max cedibile	Utilizzo al 31.12.2025
Unicredit Factoring Servizi	Cessione pro-soluto	1.500.000,00	988.207,72
Totale		1.500.000,00	988.207,72

Banca concedente	Tipologia	Affidamento	Utilizzo al 31.12.2025
BPER BANCA	Anticipo fatture	600.000,00	71.731,20
BPER ANTICIPO CONTRIBUTI	Anticipo contributi	575.000,00	249.000,00
UNICREDIT	Anticipo fatture	1.500.000,00	581.640,91
UNICREDIT estero	Anticipo fatture	230.000,00	0,00
BNL	Anticipo fatture	1.200.000,00	734.794,95
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Anticipo fatture	300.000,00	248.816,12
CREDIT AGRICOLE	Anticipo fatture	500.000,00	265.327,19
SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE	Anticipo fatture	200.000,00	61.891,02
BANCO BPM	Anticipo fatture	200.000,00	162.270,03
CARTE DI CREDITO		51.000,00	28.416,04
Totale		5.356.000,00	2.403.887,46

La Società al 31 dicembre 2025, aveva in essere i seguenti contratti di factoring bancari:

UNICREDIT FACTORING S.p.A.

Plafond massimo cedibile Euro 1,5 milioni

Al 31 dicembre 2025 il plafond è utilizzato per Euro 988.207 (Euro 951.502 nel precedente esercizio).

18. PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie per lease non correnti sono pari a Euro 627.820 (Euro 719.861 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti Passività finanziarie per lease	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Leasing operativi e noleggi	618.106	704.515	(86.409)
Locazioni passive immobili	9.714	15.346	(5.632)
Totale	627.820	719.861	(92.041)

Le passività finanziarie per lease correnti sono pari ad Euro 280.978 (Euro 417.963 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Passività finanziarie per lease			
Leasing operativi e noleggi	275.348	344.860	(69.513)
Locazioni passive immobili	5.630	73.103	(67.473)
Totale	280.978	417.963	(136.985)

Tali valori rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 applicati dal 1° gennaio 2022.

19. PASSIVITA' NETTE PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR).

I fondi del personale al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.898.690 (Euro 1.868.223 nel precedente esercizio).

Le perdite attuariali registrate al 31 dicembre 2025, pari a Euro 14.561, sono essenzialmente connessi alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di sconto e di inflazione).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso, ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso, ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come

previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

A seguito dell'introduzione della Riforma Previdenziale tale metodologia si differenzia a seconda se applicata a Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006 oppure con meno di 50 dipendenti nel corso del 2006.

Doxee nel corso del 2006 aveva meno di 50 dipendenti, pertanto, applica la Metodologia prevista per le società con meno di 50 dipendenti.

Tale metodologia si caratterizza in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

La metodologia di calcolo utilizzata è riassumibile nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- ri-proporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Passività non correnti	
Passività nette per benefici ai dipendenti	
Valore al 31.12.2024	1.868.223
Costo del lavoro	244.377
Oneri finanziari	56.870
Benefici pagati	(285.340)
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto	14.561
Valore al 31.12.2025	1.898.690

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2025 sono le seguenti:

Valore al 31.12.2024	
Tasso annuo di attualizzazione	3,18%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento Tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%
Valore al 31.12.2025	
Tasso annuo di attualizzazione	3,37%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento Tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%

20. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Le altre passività non correnti sono pari a Euro 111.336 (Euro 115.509 nel precedente esercizio). La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti Altre passività non correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Strumenti derivati	111.336	115.509	(4.173)
Passività diverse	-	-	-
Totale	111.336	115.509	(4.173)

21. CONTRIBUTI PUBBLICI CORRENTI E NON CORRENTI

Le voci contributi pubblici correnti e non correnti si riferiscono ai risconti passivi relativi ai contributi pubblici in conto esercizio per progetti di R&D e al credito di imposta R&D rilevati col metodo del ricavo differito al fine di far concorrere il componente positivo di reddito sulla base di un criterio di imputazione sistematico e razionale coerente con il processo di ammortamento dei costi ad essi riferibili, capitalizzati nell'attivo patrimoniale.

Si fornisce di seguito un dettaglio delle movimentazioni intercorse nell'esercizio e della ripartizione tra correnti e non correnti, precisando che la quota non corrente si riferisce alla quota parte che verrà imputata a conto economico oltre i 12 mesi.

Passività correnti Contributi pubblici	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	801.302	274.103	527.199
Totale	801.302	274.103	527.199

Passività non correnti Contributi pubblici	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	2.106.865	2.681.847	(574.981)
Totale	2.106.865	2.681.847	(574.981)

22. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 10.223.779 (Euro 6.342.792 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti Altri debiti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Fornitori	3.182.682	3.493.969	(311.287)
Imprese controllate	1.701.804	442.188	1.259.616
Imprese collegate	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-
Imprese sottoposte a comune controllo	-	-	-
Altri debiti	5.339.293	2.406.635	2.932.658
Totale	10.223.779	6.342.792	3.880.987

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri debiti” e la movimentazione verificatasi nel corso dell’esercizio:

Passività correnti Altri debiti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	521.578	517.658	3.919
Debiti verso il personale dipendente	1.310.894	1.011.430	299.463
Depositi cauzionali	110.000	110.000	-
Creditori diversi	1.211	1.515	(304)
Ratei passivi	-	7.777	(7.777)
Risconti passivi	3.395.610	758.254	2.637.356
Totale	5.339.293	2.406.635	2.932.658

Debiti commerciali e altri debiti Debiti verso imprese del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Infinica SK	145.061	349.371	(204.310)
Doxee CZ	13.047	-	13.047
Doxee US	6.831	-	6.831
Doxee SK	136.118	-	136.118
Babelee Srl	-	47.407	(47.407)
Doxee DE	409.940	13.684	396.256
Doxee AT GmbH	990.807	31.725	959.082
Totale	1.701.804	442.188	1.259.616

23. DEBITI PER IMPOSTE

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 886.937 (Euro 536.958 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell’esercizio:

Passività correnti Debiti per imposte	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Erario c/iva	491.620	151.301	340.319
Debiti per ritenute	347.834	385.657	(37.823)
Debiti per imposte correnti	47.483	-	47.483
Altri debiti d'imposta	-	-	-
Totale	886.937	536.958	349.979

CONTO ECONOMICO

24. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi dell’esercizio, pari ad euro migliaia 24.405.032 sono composti da: ricavi verso terzi pari ad Euro 22.853.660 e ricavi intercompany pari ad euro 1.551.372. La parte di ricavi ricorrenti (subscription) rappresenta l’84% del totale ricavi verso terzi realizzati nell’esercizio, in continuità con l’esercizio precedente dando quindi garanzia e visibilità su redditi e flussi di cassa futuri.

I ricavi intercompany si incrementano rispetto all'esercizio precedente di euro migliaia 1.146 per effetto del crescente contributo reso dalla Capogruppo alle società del Gruppo.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi verso terzi per linea di prodotto e per modalità di Erogazione, in continuità con il bilancio al 31/12/2024:

Conto economico Ricavi da contratti clienti tipologia prodotto	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Subscription	19.245.630	17.265.878	1.979.752
Professional Services	3.608.030	3.262.585	345.445
Totale	22.853.660	20.528.463	2.325.197

Conto economico Ricavi da contratti con clienti per canale	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
SAAS	21.266.799	20.342.215	924.584
PAAS	1.449.362	153.000	1.296.362
ON Premise	137.499	33.248	104.251
Totale	22.853.660	20.528.463	2.325.197

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Conto economico Ricavi per area geografica (in Euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Italia	21.649.582	18.522.644	3.126.938
UE	480.256	998.805	(518.549)
Extra UE	723.822	1.007.014	(283.192)
Totale	22.853.660	20.528.463	2.325.197

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi infragruppo:

Conto economico Ricavi verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee Slovak s.r.o.	88.467	89.595	(1.128)
Doxee Czech s.r.o.	55.970	111.571	(55.601)
Doxee AT	1.118.881	205.314	913.567
Doxee DE	288.609	-	288.609
Totale	1.551.927	406.480	1.145.447

25. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi e proventi ammonta ad Euro 872.053 (Euro 1.471.325 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente al riversamento a conto economico del ricavo relativo ai crediti di

imposta R&D e contributi R&D maturato in anni precedenti il cui effetto economico è relativo all'anno in corso e alle quote di competenza maturate nel presente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Conto economico Altri ricavi e proventi	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Altri ricavi	552.363	1.005.534	(453.171)
Ricavi per partecipazione a bandi	24.020	28.027	(4.008)
Contributi e crediti d'imposta	295.671	437.764	(142.094)
Totale	872.053	1.471.325	(599.272)

26. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce unicamente al costo del personale dedicato allo sviluppo della piattaforma software alla costante ricerca di soluzioni innovative per la Business Intelligence e per l'innovazione nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della gestione massiva dei dati.

Conto economico Incr. immobil. per lavori interni	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	1.924.161	1.789.644	134.517
Totale	1.924.161	1.789.644	134.517

27. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli acquisti di materie prime e di consumo si riferiscono prevalentemente a cancelleria e materiale di consumo.

Conto economico Materie prime	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Materiale di consumo ed altri beni	7.435	4.276	3.159
Totale	7.435	4.276	3.159

I costi per servizi ammontano a Euro 12.867.445 (Euro 11.893.387 nel precedente esercizio).

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce suddiviso per categorie.

Conto economico Costi per servizi	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Costi di stampa e recapito	4.513.003	4.015.119	497.884
Consulenze tecniche	2.903.528	2.338.635	564.893
Costi amministrativi e generali	588.125	1.079.934	(491.810)
Costi di infrastruttura	2.699.038	2.740.503	(41.465)
Costi di marketing	149.055	272.322	(123.266)
Costi intragruppo	1.612.941	1.097.995	514.946
Costi vari	401.756	348.879	52.876
Totale	12.867.445	11.893.387	974.058

28. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente che ammonta ad Euro 8.282.277 (Euro 8.437.288 nel precedente esercizio).

Nella tabella che segue viene fornita un dettaglio della voce di costo:

Conto economico Benefici ai dipendenti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Retribuzioni	6.088.101	6.154.996	(66.894)
Oneri sociali ed assistenziali	1.789.978	1.855.639	(65.660)
Trattamento di fine rapporto	327.116	417.654	(90.539)
Altri costi del personale	77.082	9.000	68.082
Totale	8.282.277	8.437.288	(155.011)

29. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce *altri costi operativi* ammonta ad Euro 602.958 (Euro 255.074 nel precedente esercizio).

Conto economico Altri costi operativi	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Imposte e tasse	61.103	71.980	(10.877)
Contributi associativi	51.171	51.670	(499)
Altri costi	490.684	131.424	359.260
Totale	602.958	255.074	347.885

30. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Con riferimento alla voce ammortamenti si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati a conto economico ammontano ad Euro 3.859.998 (Euro 3.991.932 nel precedente esercizio).

Conto economico Ammortamenti imm. immateriali	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Amm.ti costi di sviluppo	3.823.386	3.935.722	(112.336)
Amm.ti altre attività immateriali	36.612	56.210	(19.598)
Totale	3.859.998	3.991.932	(131.934)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a conto economico ammontano ad Euro 44.117 (Euro 59.350 nel precedente esercizio).

Conto economico Ammortamenti imm. materiali	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Amm.ti altre attività materiali in proprietà	44.117	59.350	(15.233)
Totale	44.117	59.350	(15.233)

La voce “Amm.ti diritti d’uso”, infine, include 374.268 (Euro 448.456 nel precedente esercizio) di ammortamenti dei beni in leasing ai sensi del principio IFRS 16.

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Ammortamenti diritti d'uso			
Amm.ti beni materiali a noleggio	235.334	288.845	(53.511)
Amm.tti immobili in locazione	138.934	159.611	(20.677)
Totale	374.268	448.456	(74.188)

La società nel corso del 2025 non ha effettuato nessuna svalutazione di attivo immobilizzato.

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Svalutazioni nette attività immobilizzate			
Svalutazione crediti vs Doxee USA	-	798.788	(798.788)
Totale	-	798.788	(798.788)

31. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari è pari a complessivi Euro 353.578 al 31 dicembre 2025 (Euro 272.987 alla stessa data dell’esercizio precedente).

La voce comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Proventi finanziari			
Interessi attivi di conto corrente	3.273	20	3.253
Interessi attivi infragruppo	153.417	136.130	17.287
Altri proventi finanziari	196.889	136.838	60.051
Totale	353.578	272.987	80.591

La voce oneri finanziari è pari a complessivi Euro 644.458 nel 2025 (Euro 971.080 nell’esercizio precedente), tale voce include gli interessi riferiti all’applicazione dell’IFRS 16 e all’attualizzazione del TFR.

La voce comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Oneri finanziari			
Interessi passivi di conto corrente	71.605	115.408	(43.803)
Interessi passivi infragruppo	13.981	1.400	12.581
Interessi passivi su finanziamenti bancari	368.288	635.837	(267.550)
Commissioni per fidejussioni	27.890	40.603	(12.713)
Interessi passivi per dilazione di pagamento	13.042	55.092	(42.051)
Altri oneri finanziari	149.653	122.740	26.913
Totale	644.458	971.080	(326.622)

La voce *utili e perdite su cambi* comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Utili e (perdite) su cambi			
Utili su cambi realizzati	7.088	2.189	4.900
Perdite su cambi realizzate	(31.884)	(30.092)	(1.792)
Totale	(24.796)	(27.903)	3.108

La differenza positiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

32. IMPOSTE SUL REDDITO

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, al 31 dicembre 2025.

Conto economico Imposte	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Imposte correnti	94.980	-	94.980
Imposte anticipate	207.000	635.258	(428.258)
Imposte differite	-	(2.649)	2.649
Totale	301.981	632.609	(330.629)

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società

Imposte	31.12.2025	Aliquota	31.12.2024	Aliquota
Prospetto di riconciliazione				
Risultato prima delle imposte	847.072		-2.825.115	
Onere fiscale teorico	203.297	24,00%	-678.028	24,00%
Svalutazione attività		0,00%	191.709	-6,79%
FTA - TFR IAS	109.631	12,94%	19.307	-0,68%
Reddito detassato ACE	-108.201	-12,77%	-	0,00%
Perdite esercizi precedenti	-776.966	-91,72%		
Costi non deducibili/(proventi non imponibili) e altro	295.835	34,92%	-211.016	7,47%
Imposte anticipate/differite nette	-207.000	-24,44%	-632.609	22,39%
Imponibile Fiscale	160.371			
Irap	-74.331	-8,78%	-	0,00%
Imposte sul reddito effettive	-20.650	-2,44%	-632.609	22,39%
<i>Imposta anticipata teorica su perdita fiscale effettiva</i>	<i>862.898</i>		<i>1.049.370</i>	

Prospetto di riconciliazione	
Risultato prima delle imposte	847.072
Variazioni in aumento temporanee	141.567
Variazioni in aumento fisse	546.387
Totale variazioni in aumento	687.955
Variazioni in diminuzione temporanee	164.628
Variazioni in diminuzione permanenti	399.191
Totale variazioni in diminuzione	563.819
Reddito/perdita fiscale	971.207

Prospetto di riconciliazione	31/12/2025	Aliquota
Risultato prima delle imposte	847.072	203.297 24,00%
Variazioni in aumento temporanee	141.567	
Variazioni in aumento fisse	546.387	
Totale variazioni in aumento	687.955	165.109 19,49%
Variazioni in diminuzione temporanee	164.628	
Variazioni in diminuzione permanenti	399.191	
Totale variazioni in diminuzione	- 563.819	- 135.317 -15,97%
Fiscalità differita netta rilevata in bilancio		207.000 24,44%
Imposte sul reddito		94.980 11,21%
Reddito/perdita fiscale	971.207	
Imposte sul reddito iscritte a Bilancio (Correnti e Differite)		301.980 35,65%
<i>Imposta anticipata teorica su perdita fiscale effettiva</i>		<i>862.898</i> <i>101,87%</i>

Prospetto di riconciliazione	31/12/2024	Aliquota
Risultato prima delle imposte	- 2.825.115	- 678.028 24,00%
Variazioni in aumento temporanee	74.883	
Variazioni in aumento fisse	1.281.225	
Totale variazioni in aumento	1.356.108	325.466 -11,52%
Variazioni in diminuzione temporanee	2.303.804	
Variazioni in diminuzione permanenti	599.565	
Totale variazioni in aumento	- 2.903.369	- 696.809 24,66%
Imposte anticipate/differite		- 632.609 22,39%
Reddito/perdita fiscale	- 4.372.376	
Imposte sul reddito iscritte a Bilancio (Correnti e Di	-	- 632.609 22,39%
<i>Imposta anticipata teorica su perdita fiscale effettiva</i>		<i>1.049.370</i> <i>-37,14%</i>

ALTRE INFORMAZIONI

33. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'Indebitamento Finanziario Netto della Società è determinato quale differenziale tra i debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti, escludendo le passività finanziarie correnti e non correnti relative ai leasing. Include inoltre le passività finanziarie relative ai contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito ed eventuali altri prestiti infruttiferi. Si segnala che la posizione finanziaria netta della società è la seguente:

Indebitamento finanziario netto ESMA	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
A. Disponibilità liquide	711.925	702.732	9.193
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	711.925	702.732	9.193
E. Debito finanziario corrente	2.744.624	3.197.180	(452.556)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.190.946	4.781.005	(1.590.059)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.935.570	7.978.185	(2.042.615)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	5.223.645	7.275.453	(2.051.808)
I. Debito finanziario non corrente	4.582.229	6.849.673	(2.267.444)
J. Strumenti di debito	111.336	115.509	(4.173)
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	4.693.565	6.965.182	(2.271.618)
M. Totale indebitamento finanziario netto (H+L)	9.917.210	14.240.635	(4.323.425)

Dallo schema di Indebitamento Finanziario Netto emerge un sensibile e strutturale miglioramento della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2025.

In particolare, il totale dell'indebitamento finanziario netto si attesta a Euro migliaia 9.917, in significativa riduzione rispetto a Euro migliaia 14.241 del 2024, con un miglioramento complessivo pari a Euro migliaia 4.324. Tale dinamica riflette sia la riduzione dell'indebitamento, sia una gestione più efficiente della struttura finanziaria.

Le disponibilità liquide risultano sostanzialmente stabili (Euro migliaia 712 rispetto a Euro migliaia 703 nel 2024), evidenziando come il miglioramento dell'IFN sia stato trainato principalmente dalla riduzione del debito piuttosto che da variazioni nella cassa.

Nel complesso, lo schema evidenzia un rafforzamento significativo della struttura finanziaria, coerente con i risultati operativi positivi conseguiti nell'esercizio e con il completamento del percorso di turnaround, ponendo la Società in una posizione più solida e sostenibile sotto il profilo finanziario.

34. RENDICONTO FINANZIARIO

(in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Risultato al loro delle imposte	847.072	-2.825.115	3.672.187
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	4.278.383	4.499.738	-221.355
Storno (proventi)/oneri finanziari	290.880	698.093	-407.213
Storno dividendi ricevuti	0	0	0
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	0	0	0
Storno (plusvalenze)/minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali e imm.li	-140	0	-140
Storno accantonamenti a fondi ed altro	0	0	0
Imposte nette pagate	-8.299	159.087	-167.386
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Variazione dei crediti commerciali	-3.092.372	749.936	-3.842.308
Variazione dei debiti commerciali	969.313	-3.452.345	4.421.658
Variazione di altri crediti	201.141	523.681	-322.540
Variazione di altri debiti	2.852.526	74.405	2.778.122
Variazione dei crediti tributari	182.835	724.952	-542.117
Variazione dei debiti tributari	306.712	207.712	99.000
Variazione dei fondi del personale	6.561	-76.861	83.422
Variazione altri fondi	0	0	0
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	6.834.611	1.283.283	5.551.329
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-1.975.049	-3.621.956	1.646.907
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà	0	-32.885	32.885
Investimenti in attività per diritti d'uso	0	-759.565	759.565
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	155	0	155
Investimenti in partecipazioni	0	1.000	-1.000
Disinvestimenti in partecipazioni	0	0	0
Dividendi ricevuti	0	0	0
Effetti della fusione per incorporazione	2.037	0	2.037
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-1.972.858	-4.413.406	2.440.549
Variazione delle attività finanziarie non correnti	0	125.732	-125.732
Variazione delle attività finanziarie correnti	0	0	0
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	353.578	272.987	80.591
Var. debiti vs banche per affidamenti di cassa	-348.530	1.489.770	-1.838.300

Rimborsi prestiti e finanziamenti a banche e ad altri finanziatori	-5.129.971	-3.691.449	-1.438.522
Erogazioni prestiti e finanziamenti da banche e da altri finanziatori	1.301.224	0	1.301.224
Variazione di altri debiti finanziari	-1.276	367.348	-368.623
Dividendi pagati	0	0	0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-644.458	-971.080	326.622
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-383.129	193.105	-576.233
Aumento di capitale a pagamento	0	5.874.824	-5.874.824
Vendita/(acquisto) azioni proprie	0	0	0
Altre variazioni del patrimonio netto	0	12.653	-12.653
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	-4.852.561	3.673.891	-8.526.453
D. Flusso di cassa generato/(assorbito) nel periodo (A + B+ C)	9.193	543.767	-534.574
E. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	702.732	158.965	543.767
F. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D + E)	711.925	702.732	9.193

Il flusso netto da attività operative rappresenta il dato più significativo dell'esercizio, attestandosi a Euro 6.835 migliaia, in forte crescita rispetto a Euro 1.316 migliaia del 2024 (+419%). Il miglioramento è riconducibile soprattutto al significativo incremento della redditività operativa.

Il **flusso assorbito dalle attività di investimento** ammonta a Euro 1.973 migliaia (Euro 3.654 migliaia nel 2024), in significativa riduzione. La voce principale è rappresentata dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 1.975 migliaia, in linea con il piano di sviluppo della Doxee Platform®.

Il **flusso assorbito dalle attività di finanziamento** è pari a Euro 4.853 migliaia, rispetto ad un flusso positivo di Euro 2.882 migliaia nel 2024. La dinamica riflette il significativo piano di rimborso dei finanziamenti in essere, con rimborsi di prestiti per Euro 5.130 migliaia, solo parzialmente compensati da nuove erogazioni per Euro 1.301 migliaia e dal pagamento di interessi passivi per Euro 644 migliaia. Si segnala che nel 2024 il flusso positivo era stato sostenuto da un aumento di capitale a pagamento per Euro 5.875 migliaia.

In sintesi, l'esercizio 2025 segna un netto cambio di profilo finanziario della Società: la forte generazione di cassa operativa ha consentito di finanziare integralmente sia gli investimenti sia il rimborso del debito, confermando la sostenibilità del modello di business e l'efficacia delle misure di efficientamento avviate dal management.

35. GARANZIE ED IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nella seguente tabella vengono riportate le fideiussioni bancarie rilasciate nell'interesse della Società.

A favore di	Banca concedente	Importo	Scadenza
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Unicredit	96.000	indeterminata
Enel Servizi SpA	Unicredit	127.921	indeterminata
Schlinder	Bper	50.000	A revoca
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	3.000	31/12/2025
Dooxee Spa (SIMEST)	MPS	820.836	31/10/2025
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	50.000	31/12/2025
MISE - Ministero delle Imprese e del Made in Italy	San Felice	879.387	31/03/2028
Poste Italiane Spa	Credit Agricole	22.982	A revoca
Postel Spa	Credit Agricole	150.000	A revoca
Totale		2.200.126,39	

36. ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti della società, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero dei dipendenti per categoria	Finale 31.12.2025	%	Media 31.12.2025	%	Finale 31.12.2024	%	Media 31.12.2024	%
Dirigenti	9	8,49%	9	8,45%	9	8%	10	8%
Quadri	19	17,92%	17,5	16,43%	16	15%	17,5	14%
Impiegati	78	73,58%	80	75,12%	82	77%	95,5	78%
Totale	106	100%	106,5	100%	107	100%	123	100%

Qui di seguito vengono riportati i compensi relativi alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi Esercizio 2025
Revisione legale bilancio esercizio, consolidato, e bilancio consolidato semestrale	BDO Audit Service S.r.l.	Doxee S.p.A.	72.000

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 24 maggio 2024 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2024 – 2026, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A.

37. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa.

38. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Esplicativa, vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 545.091,48 come segue:

Riserva Legale: euro 133.390,58

Riserva Straordinaria: euro 411.700,90

Il presente Bilancio, composto dal Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio, Prospetto delle altre componenti di utile/(perdita) d'esercizio complessivo, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Note Esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Ing. Paolo Cavicchioli

DOXEE S.P.A.

Sede Legale V.LE VIRGILIO 48/B MODENA MO
Iscritta al Registro Imprese di MODENA - C.F. e n. iscrizione 02714390362
Iscritta al R.E.A. di MODENA al n. 324846
Capitale Sociale euro 2.567.516,15 i.v.
P.IVA n. 02714390362

BILANCIO 31/12/2025

(Valori in Euro)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

redatta ai sensi dell'art.2429, secondo comma del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della società Doxee S.p.A. ha preso visione del progetto di bilancio della società Doxee S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2025 e dei relativi allegati, completo della nota al bilancio, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione, resi disponibili dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026. Il Collegio ha inoltre preso visione che in data 27 gennaio 2026 la Società ha approvato il calendario finanziario per l'anno 2026, fissando il giorno dell'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 per il giorno 29 aprile 2026.

Vi ricordiamo infine che l'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2024 ha deliberato di affidare per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis del Codice Civile e degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 39/10, l'incarico per lo svolgimento dell'attività di Revisione Legale dei conti della Società alla società di revisione *BDO Italia S.p.A.*, (d'ora in avanti anche la "Società di Revisione"), a cui pertanto compete l'espressione del giudizio professionale in relazione alla Revisione Legale dei Conti.

Il Collegio ha preso atto di come la società rediga il bilancio di esercizio sulla base dei Principi Contabili Internazionali - International Financial Reporting Standard (IFRS o IAS) - emessi dall'International Standard Board (IASB) ed interpretati dall'International Financial Reporting International Committee (IFRIC).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità ai Principi contabili internazionali IAS/IFRS che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo per 545 migliaia di Euro, contro una perdita di 3.458 migliaia di euro, dell'esercizio 2024.

Il Collegio ritiene opportuno dare evidenza di come gli Amministratori, nella predisposizione del Bilancio chiuso al 31.12.2025, si siano espressi in merito al miglioramento di risultato di 4.003 migliaia di Euro: *“è con particolare soddisfazione che Vi presentiamo i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, risultati che segnano in modo chiaro e definitivo il completamento del percorso di rilancio avviato nel biennio 2023–2024 e che confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici che il management si era prefissato. L'esercizio 2025 rappresenta un punto di svolta per Doxee S.p.A.: la Società è tornata a generare utili, ha consolidato la propria capacità di produrre cassa e ha significativamente ridotto il proprio indebitamento, dimostrando la piena efficacia delle scelte operative, commerciali e organizzative intraprese negli ultimi anni. Tali risultati non sono il frutto di circostanze congiunturali favorevoli, bensì la conseguenza diretta e misurabile di un percorso di trasformazione fondato sul riposizionamento commerciale verso il segmento enterprise, sull'ottimizzazione della struttura dei costi, sul rafforzamento del team manageriale e sulla riorganizzazione dei processi interni. Quanto anticipato nella relazione semestrale 2025 ha trovato piena conferma nei risultati annuali, a testimonianza dell'affidabilità delle previsioni del management e della disciplina nell'esecuzione del piano strategico.”*

Sulla base di tali considerazioni il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio qui oggetto di relazione da parte del Collegio, sul presupposto della continuità aziendale, *“Le valutazioni del presente bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1, e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo.”*

Il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione emessa in data odierna, con il seguente giudizio: *“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.”*

Il Collegio Sindacale prende atto che il giudizio al bilancio 2025 del soggetto incaricato della Revisione Legale, è stato espresso senza richiamo di informativa e/o rilievo alcuno.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della Revisione Legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che la maggioranza dei membri del Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro riguardo a quanto già conosciuto, in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Nel corso del 2025, il Collegio Sindacale, si è riunito con cadenza trimestrale; delle riunioni svolte di cui all'art. 2404 c.c., sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento, partecipando alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, è quindi possibile confermare che:

- i) l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ii) le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" nel corso del corrente esercizio, nonostante l'incremento dei ricavi, sono rimaste numericamente invariate, passando da 107 unità nel 2024 a 106 unità nel 2025 ed evidenziando un miglioramento dell'efficienza operativa e della produttività per risorsa impiegata;
- iii) quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due (2) esercizi, ovvero quello in esame (2025) e quello precedente (2024), ove il "*Costo per beneficio ai dipendenti*" ha fatto registrare un decremento di 155 migliaia di euro;

iv) è proseguito il costante confronto con l'organo amministrativo e con l'ufficio amministrazione, finanza e controllo della società, nonché lo scambio informazioni con il nuovo soggetto incaricato dal 2024 della revisione legale (BDO Italia S.p.A.), nonché con l'organo di vigilanza monocratico ex D. Lgs. 231/01;

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto del budget presentato dall'organo amministrativo nel C.d.A. del 11 dicembre u.s. per l'anno 2026 che evidenzia la capacità della Società di far fronte agli impegni presi per i successivi 12 mesi.

Il Collegio ritiene che il sistema di controllo e gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla società risultino adeguati a rilevare tempestivamente segnali di perdita della continuità aziendale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Nel corso degli incontri avuti con l'Organismo Monocratico di Vigilanza (ODV), nonché dalla relazione annuale per l'esercizio 2025, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, tali da dover essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio prende inoltre atto di come le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontri individuali avuti tra membri del collegio sindacale e membri del consiglio di amministrazione, avvenuti anche per il tramite di mezzi informatici, sia per mezzo della "Relazione Semestrale Consolidata" che Doxee S.p.A. ha approvato nel C.d.A. del 23 settembre 2025, alla presenza di tutti membri del Consiglio di Amministrazione, delegati e non e dell'intero Collegio Sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- i) le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ii) sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- iii) le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- iv) non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, quanto all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- v) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- vi) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- vii) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o ex art. 2409 cc;
- viii) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- ix) non sono state fatte segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. L. n. 118/2021.

2) Osservazioni in merito al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto riepilogativo dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalle note esplicative.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

Il Collegio Sindacale nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio ha verificato l'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni del Codice Civile e statutarie sul procedimento di formazione, controllo e approvazione del bilancio.

L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento all'applicazione dei principi contabili internazionali–International Financial Reporting Standard (IFRS o IAS) emessi dall'International Standard Board (IASB) ed interpretati dall'International Financial Reporting International Commitee (IFRIC).

Sono stati inoltre recepiti gli effetti dei seguenti nuovi principi IAS/IFRS e/o modifiche ai principi esistenti: IAS 1 – Modifiche ai Criteri di classificazione delle passività correnti e non correnti e al trattamento dei Covenant finanziari; IAS 7 e IFRS 7 – Modifiche agli obblighi informativi relativi ai programmi di finanziamento dei fornitori; IAS 21 – Modifiche ai criteri specifici per determinare il tasso di cambio da utilizzare quando una valuta non è liberamente convertibile; IFRS 16 – Modifica alle modalità di misurazione

della passività di leasing nelle operazioni di sale & leaseback; IFRS 9 e IFRS 7 – Modifica ai criteri di classificazione degli strumenti finanziari.

In particolare è stato verificato:

- i) che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni e principi del c.d. “*Conceptual Framework*” quindi dei singoli principi IAS/IFRS (congiuntamente anche “corpus IAS/IFRS” ovvero “corpus”);
- ii) che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale secondo le indicazioni del richiamato corpus IAS/IFRS;
- iii) che nelle note esplicative al bilancio siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alle disposizioni del corpus IAS/IFRS;
- iv) l’applicazione del Principio Contabile IFRS 3 relativamente alle modalità di applicazione del c.d. “*Impairment Test*”, in particolare con riferimento agli asset intangibili e alle partecipazioni;
- v) che il bilancio fornisca adeguate informazioni sui principali rischi e incertezze, di natura sia organizzativa sia funzionale, nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio;
- vi) la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell’esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo;
- vii) come il Consiglio di Amministrazione della Società, nel paragrafo specifico della Nota Integrativa n. 2 “*Continuità aziendale*”, abbia dichiarato che “*le valutazioni del presente bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell’attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1, e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo*”.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività svolta dal Collegio ed esposta nella presente relazione e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale all’unanimità dei suoi membri invita gli azionisti ad approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio positivo formulata dagli Amministratori.

* * * * *

Modena (MO), lì 14 aprile 2026

Per approvazione unanime dell'intero Collegio Sindacale

La Presidente

Dott.ssa Silvia Zucchelli



Doxee S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Doxee S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. al 31 dicembre.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.


Vito De Laurentis
Socio